



SELLA GIUDICARIE

COMUNE SELLA GIUDICARIE
www.comunesellagiudicarie.tn.it

Periodico d'informazione dell'Amministrazione comunale

talia'



**LE SCUOLE DI RONCONE
CONQUISTANO IL PNRR**

PAGINA 6

**L'ALTA FEMMINILE
REGINA DEL CALCIO A 5**

PAGINA 58

**GENERAZIONI
A CONFRONTO**

PAGINA 50

LA GIUNTA COMUNALE
(Sindaco e assessori ricevono su appuntamento)

Franco Bazzoli - Sindaco

sindaco@comune.sellagiudicarie.tn.it

Competenze: Attuazione del programma di legislatura, pianificazione urbanistica, grandi opere protezione civile, attività economiche e produttive, rapporto con le istituzioni, personale

Susan Molinari - Assessora e Vicesindaca

vicesindaco.molinari@comune.sellagiudicarie.tn.it

Competenze: Cultura, politiche sociali, per la salute e il welfare, politiche familiari e giovanili, associazionismo e volontariato, scuole dell'infanzia e asilo nido, comunicazione e partecipazione

Valerio Bonazza - Assessore

valerio.bonazza@gmail.com

Competenze: Lavori pubblici, viabilità, arredo urbano, cantiere comunale, manuten- zione patrimonio edilizio comunale, servizi cimiteriali, lavori socialmente utili, manutenzione dei parchi e del verde urbano

Luca Mussi - Assessore

assessore.mussi@comune.sellagiudicarie.tn.it

Competenze: Risorse idriche e politiche energetiche, energie rinnovabili, patrimonio boschivo e rurale, gestione dei beni di uso civico, strade forestali, recupero e miglioramento del territorio urbano

Massimo Valenti - Assessore

assessore.valenti@comune.sellagiudicarie.tn.it

Competenze: Promozione e valorizzazione risorse territoriali, turismo, sport, promozione grandi eventi, progetti di sviluppo rurale, caccia e pesca

SOMMARIO

PERIODICO DI INFORMAZIONE
Periodico di informazione
del Comune di Sella Giudicarie
Registrazione Tribunale di Trento
n. 24 del 15/12/2016

EDITORE

Comune di Sella Giudicarie
Piazza Cesare Battisti, 1
38087 Sella Giudicarie (TN)

PRESIDENTE

Susan Molinari

DIRETTORE RESPONSABILE

Angelo Zambotti

COMITATO DI REDAZIONE

Andrea Amistadi
Susan Molinari
Nicola Rossi

HANNO COLLABORATO

Christian Amistadi, Luigina Armani,
Matilde Armani, Lorena Iob,
Giovanna Molinari, Davide Pandolfi,
Federica Pizzini, enti, associazioni e
comitati operanti a Sella Giudicarie

FOTOGRAFIE

Associazioni di Sella Giudicarie,
archivio Comune di Sella Giudicarie

FOTO DI COPERTINA

“Parlavano i petali” (di Marco Cova)

GRAFICA

LeDO lab – Comano Terme (Trento)

STAMPA

Antolini Centro Stampa

**Questo periodico viene inviato gratuitamente
alle famiglie residenti ed emigrate, agli enti e
alle associazioni del Comune di Sella Giudicarie
e a tutti coloro che ne facciano richiesta**

Saluto del Sindaco	2
Saluto del Comitato di redazione	4

La voce dell'Amministrazione

Lavori pubblici e attività in corso	6
Bando energia 2022	20
Politiche ambientali	21
Comunità e ambiente	22
L'Imis, un pilastro portante del bilancio Comunale	24
Agevolazioni e contributi per supportare la comunità	28
La nuova fioritura della cultura	30
Giornata della memoria	32
Il distretto famiglia dopo due anni di pandemia	33
Senso civico	34
Benvenuto ai bebè	36
Gruppo futuro insieme	37
Bandi attivi Bim del Chiese	38
Bandi attivi Bim del Sarca	39

Vita di paese

Vigili del fuoco di Roncone	40
Vigili del fuoco di Lardaro	41
Parco giochi diffuso	42
Un anno di Nido a Sella Giudicarie	43
L'Università della terza età e del tempo disponibile	46
Fiana, rinnovata la convenzione	47

Cultura, Storia e Tradizioni

Il 2022 del Flèr	48
Generazioni a confronto	50

Associazioni e volontariato

La Pasqua della Banda Sociale di Roncone	54
Circolo Pensionati Roncone	55
Pro Loco, l'anno della vera ripartenza	56
L'en plein dell'Alta femminile	58
Opportunità per i giovani nel ricordo di Paolo	62

Sport, turismo e grandi eventi

Note di Natale	63
Estate a Sella Giudicarie 2022	64



Il Sindaco di Sella Giudicarie
Franco Bazzoli
sindaco@comune.sellagiudicarie.tn.it

SALUTO DEL SINDACO RICOMINCIAMO CON RINNOVATA FIDUCIA

Saluto con entusiasmo l'uscita di questo numero del notiziario comunale che arriverà nelle Vostre case dopo l'inizio di quella che tutti auspichiamo possa essere una bella stagione estiva. Informare puntualmente la Comunità in merito all'attività dell'Amministrazione comunale non è cosa facile ma far conoscere l'operato, "quello vero", attraverso le pagine del notiziario ci consente di realizzare un duplice obiettivo: avvicinare il cittadino all'Amministrazione comunale, ma anche avvicinare l'Amministrazione al cittadino. Il notiziario comunale, a breve un nuovo sito internet interattivo, canali social, questi sono gli strumenti attraverso i quali intendiamo garantire un'informazione continua e trasparente. Non parliamo solo del "Comun", un ampio spazio è dedicato alla vita di paese: curiosità, eventi e tradizioni, numerose sono le iniziative che si svolgono sul nostro territorio, grazie all'inesauribile energia dei tanti volontari che anima il nostro ricco associazionismo.

Dopo due anni di emergenza sa-

nitaria, oggi con moderato ottimismo possiamo auspicare che su quel fronte il peggio sia passato, o almeno così speriamo. Questo dobbiamo dirlo, grazie innanzitutto all'alto numero di persone che con grande senso di responsabilità si sono vaccinate; certo, nessuno bramava farlo, ma certo è, e i fatti lo hanno dimostrato, era l'unica strada possibile per poter uscire da questa "peste". Cogliamo in questo atto la sostanziale differenza che c'è tra vivere nello stesso territorio ed essere una comunità, se il primo è un dato oggettivo, il secondo comporta una volontà soggettiva. Una comunità è tale quando sa stringersi attorno alle difficoltà, lotta insieme, riconosce nella condivisione e nel rispetto dell'altro la sua essenza.

Certo è che quando pensavamo ormai tutti di aver intrapreso la via della ripartenza, ci ritroviamo, nostro malgrado, ad affrontare un'altra dura prova: le conseguenze del conflitto ucraino. Solo fino a qualche mese fa chi avrebbe pensato che nel cuore della nostra Euro-

pa potesse scoppiare una guerra? Un'aggressione militare non provocata e ingiustificata, da parte della Russia nei confronti dell'Ucraina. A dire il vero le prime avvisaglie si erano già manifestate nel 2014, quando in violazione al diritto internazionale, la Russia procedeva all'annessione della Crimea. Quello a cui stiamo assistendo ci lascia sgomenti, il ricorso alla forza e alla coercizione per cambiare i confini penso che condividiate con me non sia ammissibile, meno nel XXI secolo. La guerra in Ucraina è una tragedia che oggi porta profonde sofferenze e immenso dolore al popolo ucraino: distruzione, vittime e profughi tra cui tante donne e bambini. Un conflitto che è causa di gravi e pericolose ripercussioni sia economiche che sociali in Europa e non solo. In questa quadro di instabilità generale dobbiamo comunque guardare al futuro con ottimismo e con la speranza che tutto questo possa presto finire, anche se le conseguenze di questo conflitto si faranno sentire a lungo.



Per quanto riguarda l'attività dell'Amministrazione comunale il programma va avanti, il nostro agire quotidiano rimane e rimarrà sempre quello di tenere fede a quanto inserito nel programma di legislatura presentato: è per questo che ci siamo messi in gioco ed è per questo che ci stiamo impegnando sebbene innumerevoli problemi burocratici e/o autorizzativi ci costringono spesso a modificare la programmazione temporale, posticipando la realizzazione di alcune opere. I problemi da affrontare sono davvero tanti, per l'esempio, l'aumento esponenziale dei prezzi dei materiali in questo ultimo anno ha coinvolto anche il Comune. Tutti i progetti che all'oggi sono appaltati, hanno dovuto essere modificati e riapprovati, e questo ha richiesto ulteriori risorse con conseguenti puntuali variazioni al bilancio di programmazione pluriennale. Per realizzare un'opera pubblica, si sa, tra programmazione, bilancio, iter progettuali, approvazione varie, espropri, appalti, inizio lavori, variante in corso d'opera, per arrivare infine alla conclusione dei lavori e alla contabilità finale, passano anche degli anni: niente di nuovo forse per chi ha gestito ancora la "Cosa" pubblica.

L'Amministrazione comunque è fortemente impegnata e determinata nel portare avanti il proprio programma. Nel mese di maggio è stato finalmente approvato dalla Giunta provinciale il Piano regolatore generale (Prg) di Sella Giudicarie; termina così un percorso iniziato nell'ottobre 2019 con la prima approvazione preliminare, anni di intenso lavoro sia tecnico che amministrativo. Tante le opere appaltate che troverete dettagliatamente riportate nelle pagine del notiziario, tante le opere che

saranno appaltate nei prossimi mesi. Per quanto riguarda i lavori per la messa in sicurezza dell'abitato di Breguzzo nei pressi di "Casa Sembenotti" rimaniamo "moderatamente fiduciosi": nel mese di maggio vi è stato un incontro con la Giunta provinciale la quale si è ufficialmente impegnata a portare a termine entro il 2022 la progettazione dell'opera e per il 2023 l'inizio dei lavori, appena pronto e autorizzato, il progetto sarà nostra cura presentarlo alla Comunità. Stiamo inoltre seguendo importanti progetti opportunamente inseriti nel Pnrr (Piano nazionale ripresa e resilienza): scuola, asilo nido, palestra, digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Quest'anno purtroppo anche il tempo, meteorologicamente parlando, si è messo a fare le bizze. A causa delle scarse precipitazioni avute sia nel periodo invernale che primaverile molte sorgenti sono al minimo e molte altre, al momento, sono in secca; condizione che sta creando non pochi problemi anche agli approvvigionamenti idrici di alcune malghe. La portata media del torrente Adanà, dove abbiamo installato un sistema di monitoraggio, da mesi non supera i 50-60 litri al secondo, siamo intorno al minimo storico, pertanto la derivazione per alimentare il lago di Roncone in queste condizioni non è consentita, ma a breve questa limitazione sarà superata grazie ad una nuova convenzione.

Sul fronte del personale la situazione è notevolmente migliorata, anche se l'organigramma non è ancora al completo. Purtroppo la persona che aveva vinto il concorso come responsabile dell'ufficio anagrafe ha rifiutato il posto perché nel frattempo ha vinto un altro concorso in un Comune più vicino a casa e quindi è tutto da rifare.

Il nuovo concorso è già in atto e sarà portato a termine nei prossimi mesi. Se le cose andranno per il verso giusto l'organigramma si completerà con l'assunzione anche di un nuovo ingegnere.

Dopo il necessario periodo di preavviso è finalmente arrivata la nuova bibliotecaria. È stato rafforzato l'ufficio tecnico, sia per quanto riguarda l'edilizia pubblica che privata. Sono stati assunti a tempo determinato un ingegnere con delega ai lavori pubblici e un geometra, responsabile dell'edilizia privata del Comune di Tione, a comando un giorno alla settimana. Due invece le nuove assunzioni a tempo pieno e indeterminato sempre a servizio dell'ufficio tecnico: un'addetta alla segreteria e protocollo, assunzione cofinanziata dalla Provincia attraverso il progetto Sova, e un geometra che si occuperà del patrimonio comunale andando a coprire il posto reso vacante dal geometra Marcello Pelanda il quale, dopo tanti anni di onorato servizio, ha raggiunto la meritata pensione. Colgo l'occasione per ringraziarlo a nome di tutta l'Amministrazione comunale per l'attività svolta e l'impegno profuso in questi anni a servizio della nostra Comunità e per augurargli salute e serenità in questa nuova fase della sua vita.

Concludo augurando a nome mio e di tutta l'Amministrazione una serena estate piena di salute e convivialità a Voi tutti e alle Vostre famiglie.



SALUTO COMITATO REDAZIONALE

Nel primo numero del “nuovo corso” del Sella Giudicarie Notizie chiudevamo il saluto del Comitato di redazione con un obiettivo: quello di continuare a migliorare un periodico che porta nelle case le novità di tipo amministrativo, le iniziative delle associazioni, le storie di chi vive il territorio a cavallo tra Sarca e Chiese. Quello che trovate tra le mani è quindi un notiziario che segue lo stesso “stile” di quello di qualche mese fa, con l’aggiunta di qualche novità nata dalle idee del team incaricato di predisporre il semestrale, un team che ha tenuto conto dei preziosi consigli arrivati dai lettori. Speriamo che il rapporto con i lettori prosegua su questi binari: dal confronto non si può che migliorare.

Buona lettura!

Angelo Zambotti

LAVORI PUBBLICI E ATTIVITÀ IN CORSO

Pnrr, richieste di investimenti

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'Unione Europea a dover imporre un lockdown generalizzato. Ad oggi risultano registrati oltre 160mila decessi dovuti al Covid-19, che rendono l'Italia il Paese che ha subito la maggior perdita di vite nell'Unione Europea.

La crisi è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale, un Paese, il nostro, già fragile dal punto di vista economico, sociale ed am-

bientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. La pandemia, e la conseguente crisi economica (ancora non si intravedeva all'orizzonte la guerra in Ucraina) hanno spinto l'Unione Europea a formulare una risposta coordinata attraverso la sospensione del Patto di Stabilità e la approvazione di ingenti pacchetti di sostegno all'economia, adottati dai singoli Stati membri, e in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation Eu, che segna un cambiamento epocale per l'Unione Europea. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse desti-

nate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'Unione Europea, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle risorse proprie.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del programma Next Generation Eu: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Rrf) da solo garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della Rrf, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi. Il dispositivo Rrf (Recovery & Resilience Facility) ha richiesto agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme.

Nasce così il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento Rrf.

Le sei missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;



rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del programma Next Generation Eu e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

(tratto dal documento Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Premessa di Mario Draghi, aprile 2021)



PROGETTI PRESENTATI DAL NOSTRO COMUNE

Le risorse stanziate dal Pnrr rappresentano un'opportunità e una occasione unica per lo sviluppo del nostro territorio. Tre le candidature proposte dal Comune di Sella Giudicarie per oltre 5 milioni di euro di investimento. Cercare di intercettare le risorse messe a disposizione del Pnrr per potenziamento dei servizi dell'istruzione, dagli asili nido alle scuole, è questa una delle sfide più importanti. Rinnovare e ristrutturare e ampliare questi edifici costituisce un obiettivo primario per l'Amministrazione comunale, affinché i nostri ragazzi abbiano a disposizione strutture adeguate e sicure, e che le famiglie trovino sul territorio le risposte alle proprie necessità.

CANDIDATURE:

Missione 4 – Istruzione e Ricerca, componenti 1.1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia: Riconversione edificio pubblico p.ed. 221 C.C. Breguzzo (casa delle associazioni) da destinare ad asilo nido comunale, costo complessivo previsto: 1.280.000,00 euro.

Missione 4 – Istruzione e Ricerca, componenti 1.1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole: Riqualificazione edificio p.ed. 951 adeguamento sismico, funzionale ed impiantistico della palestra scolastica di Roncone, costo complessivo previsto: 1.350.000,00 euro

Missione 4 – Istruzione e Ricerca, componenti 1.1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e dell'edilizia scolastica: Adeguamento sismico e funzionale ed efficientamento energetico edificio scolastico p.ed. 622. Scuola Primaria, sede di Roncone, e scuola Secondaria di 1º grado, Istituto Comprensivo di Tione di Trento, sezione staccata di Roncone, costo complessivo previsto: 2.908.500,00 euro.

La predisposizione del necessario per le richieste ha comportato un lavoro lungo e impegnativo, composta la documentazione per le varie candidature, come numerosi i requisiti richiesti e i parametri da rispettare a seconda delle varie ti-

pologie di intervento. Le due candidature per gli investimenti 1.1 (asili nido) e 1.3 (palestre scolastiche) sono state presentate in via telematica direttamente al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe). Per quanto riguarda l'investimento 3.3 (edifici scolastici) le domande sono state raccolte e vagliate dalla Provincia attraverso l'Unità di Missione Strategica Coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, alla quale è stato demandato il compito di raccogliere le candidature, formare una graduatoria secondo parametri informativi di carattere tecnico, formalizzare la stessa al Ministero dell'Istruzione. La nostra candidatura in questo elenco, approvata dalla Giunta provinciale, è risultata ammessa a finanziamento sulle risorse disponibili dal Piano nazionale. Evidente la nostra soddisfazione per il raggiungimento di questo primo importante obiettivo, già da alcuni anni siamo impegnati su questo fronte, rimaniamo ora in attesa di sapere come muoverci per il prosieguo dell'intervento. Intanto il nostro impegno prosegue attraverso la nuova candidatura alla misura M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e Sicurezza nella Pubblica Amministrazione.

Non è per niente facile essere ammessi a questi finanziamenti, malgrado i fondi a disposizione siano tanti, le domande di finanziamento in tutta Italia superano di molto quanto stanziato. Consapevoli di queste difficoltà, ma altrettanto consapevoli di aver fatto quanto possibile, rimaniamo fiduciosi in attesa di nuove buone da Roma, ma anche di buone nuove da parte della nostra Provincia autonoma che attraverso propri fondi può comunque contribuire a sostenerne determinati investimenti.

Il nuovo Prg di Sella Giudicarie

Dopo tanto lavoro, finalmente ci siamo! Il 13 maggio 2022 la Giunta provinciale ha approvato definitivamente la variante 2019 al Piano regolatore generale del Comune di Sella Giudicarie, deliberazione pubblicata sul Bollettino ufficiale regionale n. 20 del 19 maggio 2022. Dal giorno successivo alla data di pubblicazione, il nuovo Prg è entrato ufficialmente in vigore andando così a sostituire integralmente i quattro vecchi Piani regolatori.

Termina così il percorso iniziato il 31 ottobre del 2019 con la prima adozione preliminare del Piano.

Sono stati anni di intenso lavoro tecnico-amministrativo, anni impegnativi e difficili: era necessario unire i quattro Piani regolatori esistenti in un nuovo unico Piano regolatore generale. L'unione dei Piani è stata anche l'occasione per analizzare le nuove necessità del territorio nel suo complesso e tracciarne le linee di crescita e di sviluppo per i prossimi anni.

Come già anticipato nell'articolo dell'ultimo notiziario, il nuovo Piano regolatore generale, oltre che essere il riferimento necessario per accompagnare amministratori e cittadini verso una trasfor-

mazione del territorio attenta alla conservazione delle tante risorse che fortunatamente abbiamo, sarà uno strumento determinante per favorire e stimolare un adeguato sviluppo economico e sociale della nostra comunità.

Efficientamento illuminazione pubblica

Con un intervento, appaltato durante la primavera e in fase di realizzazione, si completa il secondo lotto di efficientamento dell'illuminazione pubblica del Comune di Sella Giudicarie, avviato nell'anno 2020. I lavori interessano l'accesso nord dell'abitato di Lardaro, il completamento dello svincolo in zona lago e lungo la Strada statale 237 nell'abitato di Roncone e la strada di accesso alla zona artigianale della frazione di Bondo. Il costo complessivo dei lavori è di 124mila euro.

Sono stati recentemente appaltati anche i lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica - terzo lotto. In questo caso i lavori riguarderanno la realizzazione di un nuovo impianto

di illuminazione a led per il campo sportivo di Breguzzo, prevedendo la realizzazione di nuovi plinti di fondazione, nuovi pali di altezza idonea e posa in opera di corpi illuminanti a basso consumo energetico, in grado di garantire adeguati standard di illuminazione su tutto il terreno da gioco. Verrà inoltre realizzato ex-novo un impianto di illuminazione presso il campo polifunzionale di Bondo in zona Fiana, recentemente completato. Completano il terzo lotto interventi di efficientamento minori. In questo caso il costo complessivo dei lavori è di 500mila euro.



Tre nuovi mini impianti idroelettrici

Mai come in questi ultimi tempi abbiamo sentito parlare di energia, dei suoi costi, dei rincari delle materie prime, di autosufficienza energetica, di sostenibilità ambientale. Da sempre l'Amministrazione comunale è fortemente impegnata proprio su queste tematiche, importanti gli investimenti legati alla produzione di energia rinnovabile e soprattutto all'efficientamento energetico degli edifici e dell'illuminazione pubblica, la vera e unica via percorribile ai fini della sostenibilità ambientale. L'energia che non si spreca non si deve produrre, di conseguenza minore è il consumo di materie prime; banale forse, ma di fatto drammaticamente reale!

Appaltati i lavori per la realizzazione di tre mini impianti idroelettrici installati sui serbatoi degli acquedotti comunali Gnorbeda (c.c. Breguzzo), Crosette (c.c. Bondo) e Danà (c.c. Roncone). L'intervento prevede la posa in opera di tre turbine idrauliche e dei relativi collegamenti alle tubazioni

esistenti, che saranno utilizzate come condotte forzate, la fornitura e posa in opera delle valvole di manovra sulle macchine e dei by-pass automatici che intervengono in caso di fermo prolungato delle macchine. Ogni centralina sarà dotata di quadro automatico di protezione e telecontrollo. Il costo totale degli interventi è di 353mila euro, comprensivi di progettazione dei gruppi di produzione, acquisizione di tutti gli atti amministrativi autorizzativi, forniture elettromeccaniche, lavori, collaudo e certificazione finale degli impianti di produzione. Tutte le macchine saranno realizzate in materiali compatibili con l'uso acquedottistico secondo quanto previsto dal Dm 6 aprile 2004 n. 174 del Ministero della salute. Al serbatoio di Gnorbeda l'intervento prevede inoltre l'adeguamento igienico sanitario per il trattamento dell'acqua e normativo per quanto riguarda la sicurezza del serbatoio.

IMPIANTI

Giorbeda(c.c. Breguzzo)

Sorgente: Acquagerta e Dispensa
Tipo di concessione: uso idroelettrico

Salto: 140,25 metri

Portata max: 15,11/s

Potenza di concessione: 17,19 kw

Producibilità annua: 88.000 kwh

Crosette(c.c. Bondo)

Sorgente: Gatol

Tipo di concessione: uso multiplo

Salto: 136 metri

Portata max: 9,30 l/s

Potenza di concessione: 12,40 kw

Producibilità annua: 70.000 kwh

Danà(c.c. Roncone)

Sorgente: Bus dal Sciop 1-2

Tipo di concessione: uso multiplo

Salto: 160 metri

Portata max: 9,35 l/s

Potenza di concessione: 13,72 kw

Producibilità annua: 68.000 kwh

La produzione annua di energia elettrica prevista dai tre nuovi impianti sarà di circa 226mila kwh. L'energia prodotta coprirà totalmente i consumi di tutti gli immobili comunali: scuole, biblioteche, immobili storici, cimiteri, municipi, ambulatori, centro anziani, caserme vigili del fuoco, palestre, campi sportivi, crossodromo, stazioni di pompaggio acque nere, serbatoi acquedotti, e via dicendo. Un'ottima economia circolare, risorse dal territorio per il territorio!

Manutenzione opera di presa Pumpumer

Annualmente vi è la necessità di intervenire, una o più volte a seconda degli eventi meteorici eccezionali, per eseguire lavori di manutenzione al bacino posto a monte dell'opera di presa sul torrente Roldone in località Pumpumer. L'opera capta l'acqua necessaria per alimentare la centrale idroelettrica comunale situata in località Dispensa. Anche quest'anno è stato programmato l'intervento che consiste nello svuotamento del bacino da sab-

bia e detriti solidi ivi depositati. Il problema connesso a tali lavori è quello dell'utilizzo e della sistemazione del materiale di risulta. A tale scopo è stato realizzato un progetto per la sistemazione di questo materiale nell'area adiacente alla traversa in destra idrografica, ove può essere collocata una quantità dello stesso superiore ai 5000 metri cubi. Non avendo tale progetto ultimato il proprio iter autorizzativo ed incombendo nel frattempo la necessità di pro-

cedere allo svuotamento in tempi brevi, si è adottata una soluzione alternativa che consiste nell'utilizzo di tale materiale per la manutenzione della viabilità in Val d'Arnò, ossia per la sistemazione delle banchine stradali, dei parcheggi e del piano viario dissestato delle strade forestali presenti in zona. Il materiale è stato dapprima analizzato nei laboratori provinciali e risultando congruo per tale scopo è stata individuata l'impresa che a breve dovrà iniziare i lavori.

Fibra ottica

Il 23 dicembre 2021 in un'apposita Conferenza dei servizi abbiamo approvato i progetti e gli interventi previsti sul nostro territorio per la realizzazione di una rete in banda ultra larga da parte di Open Fiber, società che si è aggiudicata i bandi pubblici di Infratel.

I lavori per la posa della fibra sono stati appaltati, per la fine del 2022 è prevista la conclusione. Se non per interventi manutentivi di carattere straordinario, questo dovrebbe essere almeno per un po' di anni l'ultimo intervento massivo che va ad interessare le pavimentazioni dei nostri centri abitati.

Open Fiber si avvale delle infrastrutture diffuse in modo capillare sul territorio, realizzate e gestite da Trentino Digitale per conto della Provincia autonoma di Trento; per facilitare la posa il Comune ha messo a disposizione anche le proprie infrastrutture. Per la posa della fibra dai giunti intercomunali agli armadi Cno (centri nodali ottici) e ai vari ripartitori ottici (Roe) di collegamento ai vari edifici sono

previsti circa mille metri di scavo, la maggior parte in mini trincea. Per le abitazioni sparse in zone decentrate e difficilmente raggiungibili con il cavo, i collegamenti saranno realizzati mediante tecnologia radio Fwa (Fixed wireless access).

I cittadini residenti raggiunti dalla fibra ottica Ftth (Fiber to the home) di Open Fiber potranno poi rivolgersi agli operatori accreditati per attivare un servizio di connettività. Open Fiber, infatti, non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma offre l'accesso alla rete agli operatori di mercato interessati.

Per farlo bisognerà andare sul sito openfiber.it, nella sezione "verifica copertura", e consultare l'elenco completo degli Operatori Partner e le relative proposte di piano tariffario.

Una volta selezionato un nostro Operatore Partner, cui è demandata la possibilità di decidere le modalità di attivazione dei servizi da erogare, si verrà contattati da Open Fiber, che fisserà un appun-

tamento con l'obiettivo di portare la fibra ottica Ftth dal pozzetto stradale fin dentro l'abitazione o l'edificio. Al termine dell'operazione, l'utente potrà usufruire di molteplici servizi innovativi come lo streaming online in alta definizione e 4k, il telelavoro, la telemedicina, i servizi online resi disponibili dalla pubblica amministrazione e tante altre opportunità generate dalla rete pubblica costruita da Open Fiber. La nuova rete rimarrà di proprietà pubblica, mentre Open Fiber ne curerà la gestione e la manutenzione per i prossimi venti anni.

L'arrivo della fibra ottica apre una nuova prospettiva per la crescita dei nostri territori. I giovani e le famiglie chiedono sempre più connettività e apprezzano i servizi digitali. Allo stesso tempo, le aziende hanno bisogno di internet ultra veloce e sicuro per la loro attività ed i loro servizi. Lo stesso vale per la pubblica amministrazione chiamata ad un continuo processo di miglioramento.



Caserma Vigili del Fuoco di Bondo-Breguzzo

Sono stati appaltati i lavori per la sistemazione e messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco di Bondo-Breguzzo. I lavori prevedono la messa a norma e il miglioramento funzionale ed energetico di tutti gli spazi interni, spogliatoi, servizi, parco macchine, sala radio, impianti elettrici e tecnologici, recupero fumi, e via dicendo. Si è cercato di portare tutte le migliorie possibili per soddisfare le necessità espresse dal Corpo dei Vigili del Fuoco.

Il costo complessivo dell'opera, comprensivo di tutti gli elaborati tecnici e grafici, aggiornato al "Nuovo elenco prezzi della Pro-

vincia autonoma 2022", è pari a 337mila euro, coperti da un contributo della Cassa provinciale antincendio per 116mila euro, la differenza è stata coperta con risorse proprie del Comune.

Nella nuova disposizione sono stati previsti anche degli spazi riservati ad eventuali presenze femminili nel Corpo. Un intervento importante e atteso da tempo che ci permetterà di consegnare ai Vigili del Fuoco una sede dignitosa. Riteniamo giusto rimarcare sempre che la caserma di un Corpo non è la casa solo di chi è chiamato a intervenire, ma dell'intera comunità.



Centro Storico di Roncone

Sono stati recentemente appaltati i lavori per la riqualificazione degli spazi urbani di Piazza Dante e via P.G. Oliana. Questo è il primo importante lotto di una serie di lavori

programmati per andare ad intervenire sulla viabilità interna dell'abitato di Roncone, interessata in questi ultimi anni da ingenti lavori di ammodernamento dell'acque-

dotto comunale e di potenziamento degli altri sottoservizi. I lavori prevedono la totale sostituzione delle pavimentazioni esistenti, con la realizzazione di nuovi sotterranei, solette di ripartizione e posa di porfidi sigillati con resina. Il cantiere verrà gestito e completato per settori, in modo da creare il minor disagio possibile alla popolazione. Il costo complessivo del primo lotto è di 510mila euro.



Viabilità Santa Croce

Appaltati i lavori per la sistemazione e messa in sicurezza della strada della Santa Croce nel comune catastale di Roncone. Il progetto prevede l'allargamento della careggiata (che in alcuni tratti risulta essere inferiore ai tre metri, condizione che, di fatto, impediva il passaggio di eventuali mezzi di soccorso), la posa di nuovi pali per l'illuminazione pubblica e l'adeguamento dei sot-servizi. Un lavoro che per varie

vicissitudini è rimasto al palo per alcuni anni. Il primo incarico professionale risale al 2015. Il progetto è stato poi ripreso e integrato nel 2018 con l'avvio della procedura espropriativa dei terreni e poi definitivamente approvato con tutti gli elaborati aggiornati al nuovo elenco prezzi 2022 della Provincia autonoma di Trento. Il costo complessivo dell'opera è di 278mila euro.



Breg Adventure Park, la manutenzione



Sono stati appaltati i lavori per la manutenzione straordinaria del Breg Adventure Park Val di Breguzzo. In servizio da oltre 10 anni, il Breg Adventure Park è diventato sempre più negli anni un punto di riferimento per il nostro territorio, sia per il numero dei frequentatori che per la qualità e la quantità delle proposte offerte. Dall'anno di apertura numerose le

nuove proposte attivate dall'associazione che in questi anni ha gestito il parco avventura: campo da orienteering, noleggio ebike, Breg Ski Tower, creazioni di cinque nuovi percorsi tematici e, ultimo nato, l'allestimento di un campo da gioco denominato Paintball. Sono stati implementati e migliorati anche i servizi a favore degli ospiti, le nuove aree Pin-nic, l'area Wifi, è stata creata un'apposita app per le prenotazioni e la gestione online degli ingressi, sono stati acquistati nuovi dispositivi per i bambini più piccoli.

Nel 2022 scadrà la convenzione per la concessione del servizio di gestione dell'impianto sottoscritta tra l'allora comune di Breguzzo e l'associazione sportiva dilettantistica Breg Adventure Park Val di Breguzzo. Vi è dunque la necessità di predisporre un nuovo bando per la concessione del servizio di gestione a partire dalla stagione 2023. Proprio in ragione di questo, a seguito di un'attenta analisi delle

strutture e dei dispositivi di sicurezza ormai in uso da molti anni, è emersa la necessità di dover intervenire massivamente per il loro rinnovo. Con questo intervento, oltre a rinnovare l'offerta parco nel suo complesso, l'Amministrazione comunale intende offrire ai nuovi gestori ma soprattutto ai tanti fruitori un parco rinnovato dotato di un nuovo sistema di sicurezza innovativo e sicuro. Tra le peculiarità di questo nuovo sistema, già adottato in questi ultimi anni da altri parchi avventura, vi è certamente anche una significativa riduzione dei costi legati alla periodica manutenzione dei dispositivi di protezione individuale in dotazione.

Il costo totale dell'intervento è di 112mila euro, comprensivi di progettazione, fornitura e posa del nuovo sistema, collaudo, certificazione finale e acquisto in diretta amministrazione di 150 nuovi dispositivi individuali di ritenuta e sicurezza.



Piccoli interventi

- All'esterno della porta di entrata dell'ambulatorio di Bondo è stata realizzata una griglia per la raccolta dell'acqua piovana che, in caso di pioggia persistente, si depositava nello spazio antistante rendendone difficoltoso l'accesso e penetrando anche all'interno dei locali. L'acqua raccolta è stata convogliata con apposita tubazione al collettore principale delle acque bianche. Sono stati eseguiti lavori di tinteggiatura interna dei locali realizzando anche una fascia basale di pittura lavabile per migliorarne lo stato di igiene e di pulizia. È stato rinnovato l'impianto elettrico mediante installazione di nuovi corpi illuminanti a led per migliorare la luminosità dei locali, è stato installato un nuovo e meno rumoroso impianto di ventilazione, sono state sostituite delle vecchie lampade di emergenza ed è stato installato un punto di rete per rendere accessibile ai medici in servizio il portale dell'azienda sanitaria. È prevista inoltre la sostituzione di tutti i serramenti esterni del piano seminterrato assai vetusti, compresi anche i locali della Pro Loco, con nuovi in alluminio tinta legno per migliorare sia l'aspetto estetico sia l'isolamento acustico e termico.
- Dei lavori di drenaggio hanno interessato il quadrante posto a sud-est del vecchio cimitero di Roncone (recentemente oggetto dei lavori di esumazione di tutte le salme ivi presenti e di sostituzione completa del terreno non più idoneo per le sepolture), mediante collegamento della rete drenante interna al collettore esterno posto a valle della strada per Pradibondo. È stato risanato il muro cir-

costante il quadrante oggetto dei lavori, con la sostituzione degli intonaci interni e la manutenzione delle piastre in granito poste a copertura della muratura stessa.

Sarà ricostruito il muro di sostegno che costeggia parte del percorso pedonale a gradoni che da Piazza Dante (municipio) porta al piazzale dell'Albergo Roncone (fermata autocorriere) denominata via da "O" (lavori assegnati ed in corso di realizzazione).

- Sarà risanato il tratto del muro di sostegno di Via Valle, a Breguzzo, danneggiato in sommità da un incidente stradale. I lavori considereranno in ricostruzione del cordolo, riparazione e manutenzione del parapetto esistente in ferro deteriorato in alcuni punti ed intonacatura del muro di sostegno (lavori assegnati ed in corso di realizzazione).

- È prevista la manutenzione straordinaria del garage interrato di Breguzzo. Sono previsti lo smontaggio del portone di ingresso e la sostituzione del materiale rotabile, la sostituzione completa del sistema di automazione, l'adeguamento dell'impianto elettrico, la posa di nuovi corpi illuminanti a led e luci di emergenza.

- Lo scorso mese di maggio la riva sud del lago di Roncone è stata interessata da un intervento di manutenzione straordinaria volto a migliorare l'area balneare, sempre più frequentata da turisti e locali. I lavori hanno riguardato lo smantellamento dello spazio dedicato in passato alla pratica del minigolf, la successiva creazione di un'area a prato, la riprofilatura della riva tra il primo pontile e la struttura Miralago in modo da ridurre i



fenomeni di erosione, la manutenzione dei percorsi pedonali e la sostituzione della recinzione dell'area piscine.

- Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle isole ecologiche di Fontanedo e di piazza Battisti, i lavori hanno riguardato la sostituzione di tutti i contenitori interrati presenti, giunti ormai a fine vita e una revisione del layout di ogni isola per aumentarne l'efficienza. Sono stati installati dei nuovi contenitori realizzati in calcestruzzo, progettati in-house direttamente dall'ufficio tecnico della Comunità di Valle, per aumentare sia la capacità di stoccaggio sia la durata dei manufatti. proseguiranno anche nei prossimi mesi interventi di questo tipo, volti a migliorare la gestione dei rifiuti nel Comune.
- In parallelo con i grandi progetti di ristrutturazione delle malghe comunali, vengono portati avanti interventi di manutenzione delle medesime strutture. Questi i principali in corso: realizzazione di una nuova fossa Imhof per Malga Arnò; realizzazione di un collegamento tra gli acquedotti di Malga Avalina e Malga Stabolfess, per garantire la fornitura di acqua alla malga di Roncone per tutta la stagione; acquisto di un nuovo generatore per Malga Avalina; manutenzione dei serramenti di Malga Trivena.

Acquisti

- Per quanto riguarda l'installazione di nuove apparecchiature informatiche in dotazione agli uffici comunali, si è proceduto all'acquisto e all'installazione di 13 nuovi pc a sostituzione di quelli dismessi. La dismissione degli apparecchi elettronici è dovuta alla perdita di conformità con il sistema informatico in relazione alla sicurezza e protezione dei dati, oltre all'incompatibilità all'installazione degli aggiornamenti dei software di gestione del comune.
- Inoltre in linea con quanto previsto dal piano della transizione digitale e al fine di consentire una gestione efficiente ed integrata tra amministrazione e territorio, l'ufficio tecnico è stato dotato della nuova piattaforma in cloud GIScomCloud. Questa piattaforma consente di essere interoperabile e di disporre di informazioni aggiornate derivate dal catasto e dall'Agenzia del territorio così da avere una multi-gestione di più strumenti quali il Prg in primis, carta di sintesi geologica, sistemi ambientali, piani urbanistici provinciali e tanti altri in modo semplice e intuitivo.
- Sempre in linea con quanto previsto dal piano per la transizione digitale e la digitalizzazione degli uffici, è in corso il processo di trasferimento "in cloud" dei dati presenti sui server fisici delle sedi comunali. Questo importante intervento permette di avere accesso a tutte le informazioni dalla rete e di conservare i dati in un luogo sicuro e protetto. Questo processo va a completare la transizione in quanto parte dei programmi di gestione degli uffici (ad esempio demografico, contabile) sono già in cloud. Il cloud, per i non addetti ai lavori, non è altro che una memoria di archiviazione dei dati che non è fisicamente nel luogo in cui si lavora, ma vi si accede tramite la rete internet.
- Altri acquisti riguardano 50 nuove piastre in granito per la chiusura e la sigillatura delle cellette ossario o nicchie cinerarie da posizionare presso il cimitero di Breguzzo, 300 nuovi contatori per la distribuzione di acqua potabile predisposti per il montaggio del dispositivo ad impulsi per la telelettura dei consumi, 4 nuove e-bike per le stazioni di noleggio bike sharing, nuovi palchi, nuovi gazebo e un gruppo elettrogeno.

Malghe assegnate agli allevatori locali



Nel 2018 l'Amministrazione comunale ha fatto una scelta coraggiosa: niente gare pubbliche aperte, ma affidamento diretto delle malghe alle aziende agricole locali.

In vista della scadenza delle concessioni delle malghe, l'Amministrazione comunale, consapevole delle difficoltà che il comparto

agricolo sta incontrando, ha organizzato un incontro con gli agricoltori locali, i quali hanno espresso e consegnato formalmente all'Amministrazione comunale una lettera contenente le problematiche riscontrate. Si è scelto dunque di non prorogare il contratto in essere, ma di procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso di concessione a prezzo ridotto riservato ai soli titolari di uso civico locale. Una scelta ponderata e necessaria, al fine di favorire e supportare il comparto agricolo locale in questo difficile momento. Un comparto zootecnico importante, che conta oltre 700 capi di bestiame, un impegno costante portato

avanti giorno dopo giorno con determinazione e passione da parte dei nostri agricoltori. Il ruolo delle aziende agricole locali deve essere valutato non solo come sistema economico a sé, ma soprattutto come elemento di qualificazione territoriale con molteplici ricadute positive anche a favore del nostro comparto turistico montano. Le malghe assegnate sono Giuggia, Maggiasone, Avalina, Stabolfess con i pascoli di val d'Avez e Fraino, Lodranega, d'Arnò e Trivena. Per le malghe che interessavano invece il carico degli ovini si è proceduto alla proroga del contratto in essere per ulteriori 3 anni.



Gestione boschi e usi civici

Prosegue la gestione dei beni di uso civico delle quattro frazioni del Comune di Sella Giudicarie. Nel corso del primo semestre del 2022 sono stati venduti diversi lotti di legname, per un volume totale di circa 3500 metri cubi, con l'obiettivo di completare entro l'anno corrente tutti i lotti Vaia rimanenti, gestire gli schianti verificatisi nel periodo invernale, gli attacchi di bostrico e il legname ricavato dalla realizzazione di nuova viabilità forestale.

In questo modo sarà possibile ripartire il prossimo anno con la gestione convenzionale dei boschi

del territorio e la realizzazione di lotti ordinari.

L'impegno delle imprese chiamate a lavorare nelle nostre foreste sta consentendo quindi di completare definitivamente l'esbosco degli ultimi lotti Vaia. A tal proposito, è bene ricordare che il volume netto è risultato sempre superiore alle stime forestali iniziali e questo ha comportato l'impegno delle aziende per maggior tempo in una singola area di lavoro. Tutti i lotti sono stati venduti "in bosco" alle aziende ed alle segherie. Le cataste che capita quindi di vedere a bordo strada, vengono misurate

periodicamente durante l'esecuzione dei lavori e prima del collaudo di ogni lotto, rimanendo quindi di proprietà dell'acquirente.

Si vuole informare infine la popolazione che è intenzione dell'Amministrazione procedere nei prossimi anni con la realizzazione di piazzali di prima lavorazione in posizioni strategiche nelle valli, in grado di poter ospitare il legname dei lotti prima del trasporto in segheria, con l'obiettivo di evitare la formazione di cataste lungo la via-ibilità ordinaria.



Convenzioni

POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO BLANO ED ELETTRIFICAZIONE MALGA LODRANEGA

È stata stipulata una nuova convenzione con la società pubblica in house Geas (Giudicarie Energia Acqua e Servizi) partecipata da tutti i Comuni delle Giudicarie. L'intervento riguarda il potenziamento dell'acquedotto e l'elettrificazione del serbatoio in località Blano, necessari per l'alimentazione delle apparecchiature di controllo e trattamento delle acque. Contestualmente verrà posato un nuovo cavidotto per l'elettrificazione di malga Lodranega. L'intervento prevede anche la manutenzione straordinaria all'opera di presa e la realizzazione di una nuova vasca di accumulo acqua potabile al servizio della malga. Il costo dell'intervento è di 350mila euro.

MODIFICA SISTEMA DI DISTRIBUZIONE ACQUEDOTTO PRATI DI BONDO E MODIFICA ACQUEDOTTO DI DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE IN LOCALITÀ MANT

È stata stipulata una nuova convenzione con la società pubblica in house Geas (Giudicarie Energia Acqua e Servizi), partecipata da tutti i Comuni delle Giudicarie. L'oggetto dell'accordo interessa due interventi. Il primo riguarda l'allungamento di un tratto di tubazione a servizio dei prati di Bondo, la realizzazione di un pozettone per il montaggio di un by-pass e la modifica del sistema di distribuzione dell'acqua potabile. Il secondo intervento è da

realizzarsi a Roncone, presso la nuova area urbanizzata in località Mant: al fine di evitare la stagnazione dell'acqua potabile un tratto di acquedotto deve essere prolungato e collegato ad anello su un altro ramale di distribuzione. Viene inoltre realizzato nel centro abitato di Lardaro un nuovo pozettone di controllo e manovra sulla rete di distribuzione d'acqua potabile. Il costo dell'intervento è di 120mila euro.

LAGO DI RONCONE: CONVENZIONE DOLOMITI ENERGIA HOLDING

Da oltre sei mesi la derivazione dal torrente Adanà per l'alimentazione del lago di Roncone è fuori servizio a causa della scarsità d'acqua presente in alveo. Problema oggi superato, grazie a questa nuova convenzione sottoscritta con Dolomiti Energia Holding. È questo un accordo generale di interesse comune a garanzia di un equilibrato scambio di utilità con la pubblica amministrazione. L'accordo prevede un rilascio integrativo dall'opera di presa sul torrente Adanà afferente la centrale idroellettrica di Fontanedo di proprietà di Dolomiti Energia Holding a favore della derivazione finalizzata ad alimentare il lago di Roncone. La bozza della convenzione è stata presentata dall'Amministrazione comunale e valutata positivamente ad un tavolo di lavoro tenuto assieme all'Agenzia Provinciale Risorse Idriche ed Energetiche (Aprie) e ad altre strutture provinciali competenti in materia per il rilascio delle concessioni. Grazie a questo accordo presentato, Aprie rilascerà una nuova concessione

che consentirà al Comune di Sella Giudicarie di derivare da maggio a settembre la quantità d'acqua aggiuntiva prevista dall'accordo. Acqua che potrà essere derivata anche quando la portata nel torrente Adanà risulterà essere sotto una certa soglia, condizione che fino ad oggi non era consentita. Siano certi che questo rilascio aggiuntivo aiuterà a mantenere un buon livello di acqua nel lago. Certo non risolverà magari tutti i nostri problemi, specialmente in periodi di grande

siccità come quello che stiamo vivendo in questi ultimi mesi, resta sempre in noi comunque la speranza che anche il tempo, meteorologicamente parlando, torni presto ad una parvenza di "normalità".

ALLESTIMENTO SALE CONSILIARI

Il Consorzio Bim del Chiese per nome e conto dei comuni della Valle del Chiese sta realizzando un progetto di valle per l'allestimento delle sale consiliari per le videoconferenze. Il progetto gestito dal consorzio prevede appunto l'allestimento di una sala consiliare per ogni comune del Bim del Chiese con un sistema di microfoni, amplificazione, videoregistrazione e trasmissione. Il progetto concepito in un'ottica di Valle permette un reale risparmio e garantisce, allo stesso tempo, un sistema moderno e prestante non solo per l'attività dell'Amministrazione ma anche per altri usi, ampliandone l'utilizzo e valorizzando l'intervento. La sala che il Bim attrezzerà nel Comune di Sella Giudicarie sarà la sala consiliare di Bondo per un importo di circa 29mila euro.



Attività in sinergia con il Parco Naturale Adamello Brenta

Continua la fattiva collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta. Recentemente è stata approvata la nuova convenzione, insieme a Valdaone, per la gestione di una squadra di quattro operai stagionali che opereranno non solo nelle aree a parco dei due comuni ma anche nelle zone limitrofe. Gli operai sono operativi da aprile e stanno effettuando numerosi lavori di manutenzione sul nostro territorio quali la manutenzione del sentiero e delle staccionate danneggiate nello scorso inverno, che dalla Malga d'Arnò passando per la cascata della Cravatta sale a Maggiasonne (lavori conclusi), la demolizione di due manufatti incongrui realizzati negli anni '60 al servizio della ex cava di marmo e manutenzione primaverile della strada per Trivena (lavori conclusi), la manutenzione del suggestivo percorso che dal Forte Larino sale al Forte Corno, richiesto all'Ente Parco congiuntamente con il Comune di Valdaone (tale sentiero risulta impraticabile per il suo stato di avanzato degrado, lavori in corso di esecuzione).

Per quest'anno è stata invece prevista la manutenzione della rete sentieristica presente in Val di Trivena e parte in Val d'Arnò, come da convenzione tra Parco e Amministrazione comunale. A questi sono stati aggiunti la manutenzione del sentiero Stablei-Malgola, la manutenzione con sfalcio erba della stradina che dall'Albergo Pon'Arnò, passando per Candeval, arriva al ponte Pianone e della strada

che dal Breg Adventure Park sale fino alla Malga d'Arnò.

L'Amministrazione comunale, dopo aver completato i lavori di ristrutturazione di parte dello stallone della Malga Trivena con l'allestimento del nuovo museo, ha approvato la convenzione per la gestione ed il funzionamento dello stesso museo con l'Ente Parco ed il Gruppo Museale Alto Chiese. Il museo ospiterà sia i reperti della prima guerra mondiale, messi a disposizione gratuitamente dal Gruppo Museale, sia la documentazione fotografica dell'ex cava di marmi, sia esposizioni con pannelli legati ai temi della Malga e del percorso storico "Passi nella Storia" che, di volta in volta, in collaborazione con il Parco si andranno a definire. L'apertura e la chiusura del museo, la sorveglianza e la manutenzione quotidiana è stata inserita nel recente nuovo contratto di affitto, dell'adiacente Rifugio comunale di Trivena, stipulato con Dario Antolini e suoi

familiari, che lo gestiranno ancora per i prossimi anni.

Altra convenzione in corso di stipula con il Parco è quella relativa all'appalto dei lavori, cofinanziati dal comune di Sella Giudicarie, che verranno realizzati quest'anno ed interesseranno la demolizione e la nuova ricostruzione della passerella in località Acquaforte ed il rifacimento dell'ultimo tratto problematico della mulattiera che dal parcheggio del Canai della Serra giunge alla piana di Trivena (importo totale dei lavori 100mila euro). In questo tratto è previsto il rifacimento dei tombini per la raccolta e regimazione delle acque, sia di sorgente che meteoriche e del relativo selciato per rendere sicuro l'accesso pedonale al rifugio nella stagione invernale. Infatti, quest'ultima parte del percorso è interessata per lunghi periodi dalla continua formazione di ghiaccio che rende difficoltoso e molto pericoloso l'accesso delle persone al rifugio.



Progetti in collaborazione con la Rete di Riserve della Sarca

La Rete di Riserve della Sarca, con il Bim del Sarca quale Ente Capofila, è stata istituita nel 2013 con un Accordo di Programma sottoscritto da tutti i comuni ricadenti nel bacino imbrifero del fiume Sarca (compresi gli affluenti) ed ha costituito il punto di partenza per la costituzione del "Parco Fluviale della Sarca" con un unico "Piano di Gestione" per l'intera area fluviale che si estende dalle sorgenti fino al lago di Garda. Il Piano di Gestione contiene i progetti e le azioni in corso di svolgimento da parte del Parco Fluviale della Sarca all'interno delle aree comunali di competenza.

L'Amministrazione di Sella Giudicarie dispone già sul proprio territorio di un suggestivo percorso fluviale denominato "Senter dai popi nanc' e 'ndre", oggetto di un importante e recente intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria del sistema di passerelle in sponda sinistra del torrente Arnò, che comprende anche una nuova struttura in aggetto sulla forra del torrente Fiana, in corrispondenza della briglia ottocentesca in granito.

Con l'intento di arricchire l'esistente struttura fluviale è stato ideato un percorso ad anello che si sviluppa in sponda destra, passando per la località Calchera, con doppia partenza: per chi proviene da Breguzzo dall'attuale partenza in località Molino, per chi proviene da Bondo dal parcheggio in prossimità del Torrente Fiana presso l'area sportiva. Tale iniziativa è stata concretizzata in



uno specifico progetto denominato "Storia e vita di un torrente" inserito all'interno del Piano di Gestione del Parco Fluviale della Sarca, in cui si prevede, oltre alla realizzazione del nuovo percorso, l'installazione di alcuni pannelli informativi a leggio che illustrino: la flora del torrente; la fauna del torrente ed il torrente Fiana. Oltre a ciò il percorso verrà arricchito di segnaletica direzionale di tipo Sat. Il progetto iniziale dell'importo di circa 20mila euro, presentava problemi in corrispondenza di un tratto su roccia in località Calchera in cui venivano previsti dei percorsi su tronchi di larice, ritenuti dall'Amministrazione comunale poco funzionali e problematici dal punto di vista della sicurezza.

Al fine di dare migliore compimento all'opera in progetto nel tratto più critico e suggestivo del percorso fluviale, si è preferito prevedere la realizzazione di una struttura in acciaio in alternativa a quella progettata in legno, ritenendola più adatta, duratura e in assonanza con il percorso realizzato in sinistra idrografica del tor-

rente Arnò.

Per fare ciò, l'Amministrazione di Sella Giudicarie ha chiesto alla Rete di Riserve del Parco Fluviale della Sarca di partecipare alla spesa per cofinanziare detti lavori integrativi. A tale scopo è stata approvata una apposita convenzione con la quale la Rete di riserve ha delegato al Comune di Sella Giudicarie il compito di affidare gli incarichi professionali (geologo ed ingegnere) per la progettazione esecutiva e dirigenza lavori, per la realizzazione delle opere e per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni legate al progetto.

Il Parco Fluviale della Sarca, oltre a gestire e finanziare in via esclusiva il progetto originale (circa 20mila euro), partecipa alla spesa lorda prevista di 70mila euro nella misura del 50% (35mila euro). Il progetto esecutivo è stato completato e tutte le autorizzazioni sono state acquisite ed ora è pronto per essere appaltato. I lavori dovranno concludersi, senza possibilità di proroga, entro il 30 novembre 2022.



Accordo Sova-Comune

Il lavoro prevede la manutenzione straordinaria della viabilità extraurbana Fontanedo-Forte Corno, strada che solo un tratto risulta essere di proprietà comunale, mentre il resto risulta essere di proprietà provinciale.

Dopo una serie di sopralluoghi, l'ultimo nei primi mesi del 2022 a cui è seguita una nuova e formale richiesta agli uffici preposti della Provincia da parte dall'Amministrazione attraverso una puntuale relazione tecnica predisposta

dai nostri uffici che riassume lo stato delle cose e gli interventi necessari e improcrastinabili da mettere in atto su un tratto di strada le cui pessime condizioni del fondo sono state viste e condivise. Grazie a questo accordo, i lavori verranno realizzati a cura del servizio Sova della Provincia, il Comune fornirà tutto il materiale necessario.



BANDO ENERGIA 2022 AMBIENTE BENE COMUNE

di Luca Mussi

Con la delibera di Giunta n. 55 del 14 aprile è stato approvato anche per l'anno 2022 il bando, giunto ormai alla sua settima edizione, che promuove politiche energetiche-ambientali sostenibili all'interno del Comune di Sella Giudicarie. La somma a disposizione per accogliere le richieste di contributo è pari a 50.000 euro.

L'Amministrazione comunale di Sella Giudicarie crede infatti fortemente nella valorizzazione e protezione del nostro ecosistema. Per questo, nel corso degli ultimi anni, sono state definite delle linee guida che hanno accompagnato la realizzazione di attività e interventi che come filo conduttore incentivano il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente. Una di queste riguarda proprio il Bando Energia "Ambiente Bene Comune", che ogni anno viene attualizzato, aggiornando sia i requisiti tecnici delle iniziative ammesse a contributo, sia comprendendone di nuove che mirino a favorire acquisti efficienti da parte dei cittadini.

QUESTI GLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO:

1. Diagnosi energetica di un edificio
2. Attivazione della fornitura di gas metano per riscaldamento o autotrazione
3. Sostituzione o nuova installazione di caldaie, pompe di calore o generatori di calore ad alta efficienza
4. Sostituzione di elettrodomestici (dispositivi etichetta energetica A – G: lavatrici con classe energetica A, lavasciuga con classe energetica D, lavastoviglie di classe energetica C, frigoriferi a libera installazione di classe energetica C, frigoriferi da incasso di classe energetica D, congelatori a libera installazione di classe energetica D, congelatori da incasso di classe energetica E; dispositivi etichetta energetica A+++ – D: forni di classe energetica A+).
5. Sostituzione di corpi illuminanti esistenti con dispositivi led
6. Installazione di impianti solari termici
7. Acquisto di e-bike
8. Acquisto di auto elettriche
9. Installazione di sistemi di termoregolazione domesticaevoluti

Il bando sarà attivo fino al 30 novembre 2022, termine ultimo per la presentazione delle domande.

Il Bando e la modulistica sono presenti sul sito istituzionale del Comune di Sella Giudicarie e raggiungibili al seguente link: <https://www.comunesellagiudicarie.tn.it/Comune/Comunicazione/Bando-energia-2022-AMBIENTE-BENE-COMUNE>



**Bando
AMBIENTE
BENE COMUNE**



N° di domande presentate nel 2021

122

TOTALE CONTRIBUTI EROGATI

42'493,36 €

Distinta domande per categoria



POLITICHE AMBIENTALI APPUNTAMENTI IN VALLE

di Giovanna Molinari e Luigina Armani

H2O, acqua vitale: grazie alla disponibilità economica del Parco fluviale della Sarca con il bando Maniflù e soprattutto grazie all'energia e alla buona volontà del circolo culturale di Bondo-Breguzzo-Roncone e Lardaro e dell'oratorio di Bondo-Breguzzo, sono stati organizzati tre appuntamenti dedicati ai corsi d'acqua del nostro territorio. Vedete le locandine? Sono molto dense di attività e di emozioni.

Grande successo per la serata di informazione sul poligono del Giappone, pianta aliena invasiva che ormai tutti conosciamo, almeno nell'aspetto, ma con effetti dannosi sugli ecosistemi in seguito alla veloce diffusione ancora poco noti. "Specie aliene invasive e flora locale", questo il titolo dell'incontro serale, ha visto la partecipazione di Gianmaria Bonari, naturalista e ricercatore presso l'Università di Bolzano e di Giuliana Pincelli, assistente ambientale del Parco Adamello Brenta che hanno illustrato il problema della diffusione di specie aliene partendo con uno sguardo sul Mondo, poi sull'Europa e Italia per arrivare all'approfondimento locale, trentino e giudicarsese. La domenica seguente si è passati ai fatti: una squadra variegata, determinata e molto ben attrezzata, alle nove della mattina, si è scatenata nell'attività di sradicamento in località Maltina di un'area completamente invasa dal po-

ligono già da diversi anni. È stata una giornata calda non solo per lo stupendo sole, ma anche per la partecipazione, la collaborazione e il lavoro di tutti, bambini e adulti, guidati da Alessio della Stazione forestale di Pieve di Bono e da Giuliana. Abbiamo poi partecipato al momento conviviale del pranzo alla casa degli alpini presso la chiesetta con la collaborazione del Gruppo Alpini di Breguzzo e nel pomeriggio siamo andati in escursione lungo la Fiana e Senter dei popi per approfondire le conoscenze sulla problematica delle piante aliene invasive e sulle corrette modalità di trattamento.

Ci auguriamo che l'evento sia d'esempio per avviare un intervento massiccio da parte delle Amministrazioni giudicariesi e della popolazione per contenere la diffusione di questa pianta così invasiva perché di veloce propagazione e con effetti negativi sui nostri ecosistemi.

Il 2 giugno abbiamo festeggiato la giornata della Repubblica Italiana con fantastici "Riflessi d'acqua": arte e pillole di natura ci hanno fatto immergere nel territorio della Val di Breguzzo. Siamo intervenuti nella manutenzione sentieristica: lavorare insieme è più leggero e ci dà grande soddisfazione.

Per l'estate stiamo organizzando l'inaugurazione di altri importanti tasselli volti alla valorizzazione del territorio: il percorso escursionistico-didattico "Passi nella sto-



ria" con l'apertura di una piccola saletta museale nello stallone di malga Trivena e il sentiero alpinistico "Orizzonti liberi". Lo stallone di Malga Trivena continuerà ad avere la funzione di rifugio per gli animali che verranno a pascolare, una parte invece è stata dedicata alla cultura del territorio: una Valle ricca di storia, di lavoro, di natura, di acqua e di varietà geologiche. Ancora una volta il lavoro collettivo ha dato buoni frutti: Comune, Parco, Gruppo Culturale, Scuola e oratorio hanno unito le forze e così le emozioni nascono e si diffondono.

COMUNITÀ E AMBIENTE

di Susan Molinari

Il legame tra il benessere della comunità e la tutela dell'ambiente è stretto e indissolubile.

L'Amministrazione comunale nella sua attività di programmazione anche per il 2022 ha previsto e attivato azioni che vanno ad offrire opportunità alle persone e allo stesso tempo a valorizzare il territorio.

INTERVENTO 3.3.D.: AL VIA I PROGETTI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E ABBELLIMENTO URBANO E RURALE

Grazie al contributo dell'Agenzia del Lavoro e l'investimento dell'Amministrazione comunale stessa sono stati avviati tre progetti di lavori socialmente utili. Le persone coinvolte nelle squadre sono in totale 24.

Il progetto di abbellimento urbano e rurale di Bondo-Breguzzo viene organizzato con il supporto della Comunità delle Giudicarie ed è partito il 13 aprile, mentre quello di Roncone-Lardaro è elaborato direttamente dal Comune ed è

iniziatato 22 aprile. Mediante il lavoro di quattro squadre coadiuvate dalla Cooperativa Lavoro di Borgo Lares nel corso di sette mesi viene fatta un'importante attività di presidio e tenuta del territorio.

Il personale coinvolto nel progetto di valorizzazione dei beni culturali ed artistici invece fornisce il suo importante supporto nell'apertura di mostre e nel presidio di strutture per sette mesi.

Grande il lavoro per la preparazione dei progetti e l'affido degli incarichi in tempi utili per iniziare le attività prima degli scorsi anni effettuato dai dipendenti degli uffici della Comunità delle Giudicarie e da quelli del Comune stesso.

CENTRO ESTIVO "ESTATE A TUTTO... GAS VALLE DEL CHIESE"

L'Amministrazione comunale anche quest'anno ha deciso di aderire al centro estivo di Valle denominato "Estate a tutto... Gas Valle del Chiese" proposto da Incontra scs e Sport Active Asd. Il progetto

coinvolge anche i Comuni di Borgo Chiese, Pieve di Bono-Prezzo e Valdaone e propone dal 20 giugno al 29 luglio sei settimane di attività sportive, ludico-ricreative e linguistiche differenziate per i bambini/ragazzi dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla prima media. Un servizio conciliativo fortemente voluto per supportare le famiglie durante il periodo estivo, a cui il Comune partecipa al fine di agevolare l'impegno economico dei propri residenti.

BANDIERA BLU, UN MARCHIO CHE ORIENTA AD UNA GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Tutti gli anni di meticoloso lavoro svolto fino al 2021 da parte dell'Amministrazione comunale e degli uffici per rispettare i selettivi criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio che permettono di avere il marchio Bandiera Blu hanno ripagato, infatti, anche nel 2022 il Comune di Sella Giudicarie è stato premiato con questo



“Obiettivo di Bandiera Blu è accompagnare i Comuni verso un processo di sostenibilità ambientale”

importante riconoscimento per la spiaggia al Lago di Roncone.

La Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale istituito nel 1987 nell'Anno europeo dell'Ambiente e che viene assegnato ogni anno in 73 paesi, inizialmente solo europei, più recentemente anche extra-europei. Bandiera Blu è un eco-label volontario per la certificazione di qualità ambientale delle località turistiche balneari. Obiettivo di questo programma anno dopo anno è accompagnare i Comuni in un percorso di maturazione nell'indirizzare la politica di gestione locale verso un processo di sostenibilità ambientale.

Ai fini della valutazione, la qualità delle acque di balneazione è considerata un criterio imperativo, solo le località le cui acque sono risultate eccellenti, possono presentare la propria candidatura. Tra gli altri criteri presi in esame si trovano: la depurazione delle acque reflue, la gestione dei rifiuti, la regolamentazione del traffico veicolare, la sicurezza ed i servizi in spiaggia.

Dopo la conclusione della gara per la selezione del soggetto gestore a giugno, prenderanno il via le attività di educazione/informazione per promuovere buone prassi, tematiche ed esperienze legate al tema della tutela e della salvaguardia dell'ambiente da condividere con le istituzioni scolastiche, le associazioni, i residenti e gli ospiti nel nostro territorio.



L'IMIS, UN PILASTRO PORTANTE DEL BILANCIO COMUNALE

di Luigi Bianchi

Il bilancio di un Comune, così come tutti i bilanci di Enti, di associazioni, di imprese e delle stesse famiglie, è, all'apparenza, un gioco di numeri, per lo più somme e sottrazioni, con qualche moltiplicazione qua e là.

Un insieme di numeri che indicano entrate e uscite; li puoi spostare, accorpare, ripartire, accantonare, ma alla fine, si dice, il bilancio deve quadrare, cioè, per essere 'in equilibrio' le spese devono essere pari alle entrate.

Il bilancio di un Comune è costituito, per semplificare, da due grandi e differenti comparti: la "parte corrente" o ordinaria e la "parte in conto capitale" o straordinaria. L'una, la prima, riporta gli importi delle risorse necessarie per garantire ai cittadini i servizi essenziali di competenza dell'Ente e, se disponibili, per sostenere e motivare la promozione della coesione comunitaria, la seconda elenca le cifre spendibili per gli investimenti.

Entrambi i comparti, per norma, devono essere in equilibrio, vale a dire che per ciascun comparto il totale delle entrate deve corrispondere al totale delle uscite, senza possibilità di trasferire denaro da un comparto all'altro. Se poi, alla fine dell'anno, non hai

speso tutto quanto incassi e ti avanzano dei soldi, li puoi utilizzare, quando la legge te lo consente, solo per la seconda parte, cioè per gli investimenti.

LE ENTRATE, GARANZIA PER LE SPESE

Per il nostro Comune, il totale delle spese della parte corrente si aggira, ogni anno, intorno ai 5 milioni e mezzo di Euro, coperti per circa 1.200.000 Euro dalla centrale di Val d'Arnò, per pressoché 1.000.000 di Euro dall'Imis e, per il resto, da trasferimenti della Provincia e dalla riscossione di imposte, tasse e tariffe poste a carico dei cittadini per fornire i servizi da loro richiesti.

È un equilibrio di anno in anno variabile, perché, a seconda di quanto ogni anno la Provincia assegna e dei kilowatt prodotti dalla centrale, per far fronte alle spese e garantire l'equilibrio si provvede ad adeguare tariffe e/o aliquote Imis.

DALL'IMU ALL'IMIS UN AMPIO SGUARDO AL DECENTNIO

L'Imis (imposta immobiliare semplice), ultima nata fra le imposte immobiliari, dopo l'ICI (dal 1993

e l'Imu (dal 2012), è in vigore nella Provincia di Trento dal 2015; ha accorpato l'Imu e la Tasi (Tassa sui servizi indivisibili), aggiunta dal Governo nel 2014.

L'Imis è un'imposta che si paga da parte dei proprietari di fabbricati o di aree edificabili, applicando al valore del bene un'aliquota indicata dalla Provincia, che i Comuni possono modulare per 'coprire' le loro esigenze.

Per i fabbricati si calcola moltiplicando l'aliquota fissata annualmente dal Comune per il valore della rendita catastale aggiornata, mentre per le aree edificabili l'aliquota comunale si moltiplica per il loro valore in commercio, definito, al metro quadrato, dalla Giunta comunale ogni anno, a sua volta moltiplicato per il numero dei metri quadri di proprietà.

Sono esenti le abitazioni principali ed eventuali pertinenze e quelle assimilabili alle abitazioni principali, cioè le abitazioni cedute a parenti entro il secondo grado o di proprietà di persone ricoverate presso Rsa e per altri casi particolari.

Si paga ogni anno, anche a rate, purché il totale sia saldato entro il 16 dicembre.

ALIQUOTE IMU 2013

	BONDO	BREGUZZO	LARDARO	RONCONE
Abitazione principale	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %
Altri fabbricati	0,760 %	0,760 %	0,760 %	0,760 %
Aree edificabili	0,760 %	0,760 %	0,760 %	0,760 %
TOTALE	€. 202.712,47	€. 226.115,26	€. 71.027,09	€. 298.985,28
TOTALE 4 ex Comuni	€ 798.840,10			

ALIQUOTE IMU + TASI 2014

	BONDO	BREGUZZO	LARDARO	RONCONE
Abitazione principale	esente	0,4 %	di legge	0,4 %
Altri fabbricati	0,760 %	0,760 %	0,760 %	0,760 %
Aree edificabili	0,760 %	0,760 %	0,760 %	0,760 %
Imu - 201.471,33 Tasi - 46.501,88	Imu - 198.351,68 Tasi - 36.238,22	Imu - 67.962,72 Tasi - 10.837,00	Imu - 277.000,00 Tasi - 51.000,00	
TOTALE	€. 247.973,21	€. 234.589,90	€. 78.799,72	€. 328.000,00
TOTALE 4 ex Comuni	€ 889.362,83			

ALIQUOTE IMIS 2015

	BONDO	BREGUZZO	LARDARO	RONCONE
Abitazione principale	0,350 %	0,350 %	0,350 %	assente
Aliquota ordinaria	0,950 %	0,895 %	0,895 %	0,895 %
Fabbricati produttivi	0,790 %	0,790 %	0,790 %	0,790 %
Fabbr. Attività agricola	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Aree edificabili	0,950 %	0,895 %	0,895 %	0,895 %
TOTALE	€. 296.324,57	€. 327.870,78	€. 105.000,00	€. 429.000,00
TOTALE 4 ex Comuni	€ 1.158.195,35			

ALIQUOTE IMIS SELLA GIUDICARIE

	2016 da Commissario	2017 da Consiglio Comunale	2018	2019
Abitazione principale	0,00 %	0,00 %		
Altri fabbricati	0,895 %	0,795 %		
Fabbricati produttivi Cat. A10-C1-C3-D2	0,55 %	0,55 %		
Altri fabbricati produttivi	0,79 %	0,55 %		
Fabbr. Prod. Cat. D5	0,895 %	0,895 %		
Fabbr. Attività agricola	0,10 % Deduzione 1.500,00	0,00 %		
Aree edificabili	0,895 %	0,750 %		
TOTALE Accertato	€ 1.136.490,39	€ 950.734,82	€ 935.014,59	€ 990.111,05

ALIQUOTE IMIS SELLA GIUDICARIE

	2020 Con agevolazioni per COVID alle attività produttive	2021	2022
Abitazione principale	0,00 %	0,00 %	
Altri fabbricati	0,795 %	0,795 %	
Fabbricati produttivi	0,00 % Cat. A10-C1-C3-C6	0,55 % Cat. A10-C1-C3-D2	
Altri fabbricati produttivi	0,00% Cat. D1-D2-D3-D7-D8	0,55 % Cat. D1-D3-D4-D6-D7- D(-D9)	
Fabbr. Produttivi Cat. D5	0,895 %	0,895 %	
Fabbr. Attività agricola	0,00 %	0,00 %	
Aree edificabili	0,750 %	0,750 %	
Totale previsto	€ 661.000,00	Previsione	
TOTALE Accertato	€ 761.272,24	970.000,00	



Alla scoperta di una panoramica sul decennio ci guidano i numeri qui riportati:

- Per gli anni 2017, 2018, 2019, 2021 e 2022 l'Amministrazione comunale ha deliberato importanti riduzioni delle aliquote Imis, con conseguente considerevole beneficio per cittadini e imprese, riuscendo a pareggiare il bilancio con risorse disponibili grazie alle entrate della centrale di Val d'Arnò.
- Per l'anno 2020, stanti le chiusure imposte dalle varie ordinanze causa Covid-19, la Provincia ha autorizzato i Comuni ad azzerare l'Imis per alcune categorie catastali, purché il Comune potesse attingere dall'avanzo risorse proprie per pareggiare in bilancio le minori entrate.
- Per l'anno 2021 si è tornati alle aliquote decise nella legislatura precedente. La Provincia ha tuttavia concesso l'esenzione per i mesi da gennaio a giugno per alberghi e pensioni (cat. D2)
- per alloggi ad uso turistico con codice Cepat – per strutture per esercizi sortivi (cat. D 6), purché la richiesta da parte degli interessati venisse presentata in Comune entro il 15 settembre 2021. Sono pervenute 11 richieste da parte di proprietari di alloggi per uso turistico e le richieste di proprietari di alberghi attivi nel primo semestre 2021.
- Per l'anno 2022 il Consiglio comunale ha confermato le aliquote del 2021, e, di conseguenza, sono state previste entrate in linea con quelle dello scorso anno. Anche per quest'anno, come quasi per ogni anno, la Provincia ha deliberato alcune novità: ad esempio devono pagare l'Imis i proprietari di fabbricati che risiedono all'estero (iscritti all'Ai-

re), pagano l'Imis (aliquota aree edificabili) i proprietari di aree classificate F2 (raderi, per lo più in montagna, con diritto di recupero o riedificazione).

- Il valore commerciale delle aree edificabili è stato deliberato dalla Giunta Comunale nel mese di novembre 2016 e da allora prorogato, senza variazioni, ogni anno in attesa della effettiva entrata in vigore del nuovo Piano Regolatore Generale. I valori, stanti 4 Prg differenti per i 4 ex Comuni, sono stati assegnati per zone omogenee.

AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI

Provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale per famiglie e imprese a sostegno di situazioni di disagio dovute alla pandemia da Covid-19, consentite da leggi provinciali e nazionali:

Per tutti:

Azzeramento della quota fissa e della quota variabile del servizio acquedotto e fognatura, non della quota della depurazione, per il periodo dell'anno 2020 compreso fra la data di esecutività della delibera nr. 30 della Giunta comunale (5 agosto 2020) e il 31 dicembre 2020.

Per Esercizi Pubblici

Azzeramento delle tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per esercizi pubblici e attività commerciali per l'anno 2020.

Per attività economiche, artigianali e commerciali;

Contributi alle attività economiche, artigianali e commerciali che, a seguito di chiusure o di particolari disagi subiti nell'anno 2020, conseguenti a ordinanze emesse dalla Pubblica Amministrazione, hanno presentato documentazione conforme a quanto disposto dall'apposito "Bando", approvato

dalla Giunta comunale con deliberazione n.67 del 5/7/2021. Importo complessivo anno 2020: €. 49.275; Contributo per il pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti a sostegno delle utenze non domestiche colpite dall'emergenza sanitaria;

Importo complessivo disponibile per l'anno 2021: €. 20.000

Come scritto in premessa, la parte corrente del bilancio pareggia grazie alle entrate derivanti dalla centrale di Val d'Arnò, dai trasferimenti della Provincia autonoma di Trento, dalle entrate dell'Imis e da altro ancora.

La Provincia ha però deliberato di ridurre progressivamente, per cinque anni, i trasferimenti ai Comuni del fondo perequativo. Per Selva Giudicarie significa passare da 530.390 euro nel 2020, a 380.600 nel 2021, 253.000 quest'anno, 160.000 l'anno prossimo e 67.000 nel 2024. Da considerare, inoltre, che le entrate derivanti dalla corrente elettrica prodotta dalla centrale di Val d'Arno sono in buona parte condizionate dalle condizioni meteorologiche (intensità della pioggia e quantità di neve).

Per quest'anno l'Amministrazione comunale è riuscita a impostare l'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione in modo da soddisfare i benefici concessi negli anni precedenti (aliquote Imis ridotte, tariffe acqua e fognatura invariate, tariffe asilo nido invariate, contributi a enti, a istituzioni e ad associazioni per attività ordinarie e straordinarie oltre che ai cittadini per l'efficientamento energetico, per i nuovi nati, e via dicendo). Per gli anni a venire occorrerà valutare attentamente le variabili che già sono e che saranno presenti.

AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI PER SUPPORTARE LA COMUNITÀ

di Luigi Bianchi e Susan Molinari

Il difficile periodo storico che stiamo attraversando richiede alle Amministrazioni locali un'attenzione ulteriore nel cercare garantire politiche di sostegno volte a supportare la comunità in modo significativo e trasversale. Qui di seguito riportiamo una panoramica delle principali azioni deliberate dall'Amministrazione comunale di Sella Giudicarie.

1. PROVVEDIMENTI ADOTTATI E IN FASE DI ADOZIONE PER FAMIGLIE E IMPRESE A SOSTEGNO DI SITUAZIONI DI DISAGIO DOVUTE ALLA PANDEMIA DA COVID-19, CONSENTITE DA LEGGI PROVINCIALI E NAZIONALI

Per tutti

- Azzeramento della quota fissa e della quota variabile del servizio idrico (acquedotto e fognatura), non della quota della depurazione, per il periodo dell'anno 2020 compreso fra la data di esecutività della delibera nr. 30 della Giunta comunale (5 agosto 2020) e il 31 dicembre 2020.
- Contributo di 20 euro per ogni componente della famiglia, residente nel Comune di Sella Giudicarie alla data della deliberazione nr. 52/2021 del Consiglio Comunale (2.915 abitanti), quale sostegno di carattere economico e sociale a fronte di disagi imposti dalle restrizioni per emergenza

sanitaria da Covid-19, da applicarsi nella forma della detrazione dalla bolletta di utenze domestiche del servizio idrico a valere per l'anno 2021.

Per gli esercizi pubblici

- Azzeramento delle tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per esercizi pubblici e attività commerciali per gli anni 2020 e 2021.

Per le attività economiche, artigianali e commerciali

- Contributi alle attività economiche, artigianali e commerciali che, a seguito di chiusure o di particolari disagi subiti nell'anno 2020, conseguenti a ordinanze emesse dalla Pubblica Amministrazione, hanno presentato documentazione conforme a quanto disposto dall'apposito dal Bando, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.67 del 5/7/2021. Importo complessivo anno 2020: 49.275 euro.
- Per disagi subiti negli anni 2021

e nel 2022 l'Amministrazione comunale pubblicherà apposito Bando per concedere per ciascuno dei due anni 32.850 euro, già disponibili a bilancio.

- Contributo per il pagamento dei costi fissi della tariffa rifiuti a sostegno delle utenze non domestiche colpite dall'emergenza sanitaria. Importo complessivo disponibile per l'anno 2021: 20.000 euro.

Per le famiglie con figli all'asilo nido

- Le tariffe dell'asilo nido di Sella Giudicarie sono invariate dal 2013 in quanto l'Amministrazione comunale, anche con la venuta del nuovo comune, ha deciso di coprire i maggiori costi collegati al servizio con risorse proprie senza appesantire le rette a carico delle famiglie. A fronte delle chiusure forzate causa Covid nella primavera del 2020 e del 2021 sono state inoltre sospese le riscossioni degli importi dovuti dalle famiglie.





2. I CONTRIBUTI PER SOSTENERE L'ATTIVITÀ ORDINARIA E LE INIZIATIVE STRAORDINARIE (CHE POSSONO RIGUARDARE MANIFESTAZIONI O ACQUISTI) DI ENTI E ASSOCIAZIONI COSTITUISCONO UN IMPORTANTE AIUTO PER GARANTIRE IL PROSEGUIMENTO DELLA VITA DELLE NUMEROSE REALTÀ DI VOLONTARIATO PRESENTI NEL NOSTRO COMUNE

Prima la riforma del terzo settore e poi la pandemia hanno fortemente appesantito la mole di burocrazia che ogni giorno un'associazione deve affrontare e gestire per rimanere in piedi. Questi fattori mettono a rischio la sopravvivenza del volontariato, che è l'espressione della cittadinanza attiva e della volontà di tante persone che dedicano il loro tempo per animare le nostre comunità. Per essere di supporto e di stimolo ai tanti volontari e per assicurare il futuro delle associazioni l'Amministrazione comunale, nel 2021, ha impegnato 100.000 euro

per contributi per spese correnti (suddivisi nei campi dello sport, del sociale, della cultura, della promozione turistica e della protezione civile) e 110.000 euro per contributi per spese straordinarie. Per l'anno 2022 sono stati postati in bilancio 140.000 euro per essere pronti a soddisfare le esigenze che le associazioni presenteranno.

LA NUOVA FIORITURA DELLA CULTURA

Aria di primavera e tempo di nuove attività culturali a Sella Giudicarie. Durante i primi mesi del 2022 non sono mancati eventi ed iniziative.

di Davide Pandolfi

FESTA DELLA DONNA

Su proposta del Servizio bibliotecario Valle del Chiese, non essendoci la possibilità di organizzare un evento di Valle condiviso, ogni

Biblioteca comunale ha realizzato un'iniziativa in occasione della "Giornata internazionale dei diritti della donna". Per tale occasione lunedì 7 marzo è stata promossa una serata nella quale sono stati coinvolti i circoli pensionati di Sella Giudicarie che hanno risposto positivamente e attivamente. Per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, ma anche le discriminazioni di cui le donne sono state e sono tuttora oggetto, il titolo del film scelto per la proiezione è stato "Una giusta causa". La serata ha visto anche l'intervento della dottoressa Emanuela Macrì, la quale ha proposto una riflessione profonda e puntuale sul tema. La serata è stata partecipata e ciò è stato di buon auspicio per gli eventi che sono seguiti, sintomo di quanto attaccamento ci sia alle attività che vengono proposte anche a livello culturale e di come la collaborazione tra diversi enti costituisca un valore aggiunto per rafforzare momenti di incontro.



INCONTRI CON L'AUTORE

La primavera prevedeva due incontri, uno ad aprile e l'altro a maggio.

Il primo incontro con l'autore dell'anno ha visto come ospite della serata Alberto Pattini. Laureato in farmacia, ricercatore di biochimica e alimentazione dello sport, Alberto ha avuto modo anche di seguire e lavorare con numerosi atleti di grande successo. Appassionato scrittore e autore di 32 pubblicazioni, nella serata di sabato 9 aprile ha presentato il suo ultimo libro dal titolo "Suoni vaganti in transumanza". Pattini ha raccolto l'invito della Biblioteca comunale con l'entusiasmo di chi ama divulgare storie e immagini della bellezza che ci circonda. L'iniziativa ha visto rispondere attivamente la popolazione, anche grazie alla collaborazione dell'Unione Allevatori Val del Chiese, richiamando una quarantina di persone. Il libro, con uno stile più divulgativo rispetto ai romanzi che solitamente sono i protagonisti di queste serate, ha suscitato comunque un certo interesse coinvolgendo anche un target differente oltre a chi è solito partecipare a questo tipo di eventi. La serata è stata gradevole, con la conduzione del dottor Michele Dallapiccola e con l'intervento di Fiammetta Melis in un simpatico siparietto con l'autore. La piccola pastorella è diventata famosa durante il lockdown, mentre seguiva la didattica

a distanza dai pascoli della Val di Sole accompagnata da suo padre. Durante l'incontro ha preso la parola anche il Sindaco Franco Bazzoli per portare i saluti istituzionali e per far presente quanto è importante garantire il presidio e la gestione del territorio affidando le malghe alle aziende agricole locali.

Il 13 maggio si è svolto l'incontro con Marco Pardini, etnobotanico e naturopata dalle Alpi Apuane, che ha condotto una passeggiata etnobotanica con le scuole di Sella Giudicarie durante la mattina ed ha proseguito poi con la presentazione del suo libro "Erbario poetico" la sera presso l'Auditorium del centro scolastico di Roncone. Marco, attraverso i suoi scritti ma anche tramite i social, cerca di trasmettere quanto sia importante conservare gli equilibri di una natura spesso trascurata o sacrificata. La serata ha avuto un buon riscontro di partecipazione.

Due incontri con l'autore quindi, all'insegna della sensibilizzazione dell'ambiente circostante ricco di bellezze, che mescolano territorio, poesia ed arte.

ALTRÉ ATTIVITÀ

Questa prima parte dell'anno è stata anche caratterizzata da tre incontri letterari all'interno della rubrica "Proposte d'Autore", promossi dal Servizio bibliotecario Valle del Chiese. I tre incontri vertevano tutti sul grande tema

delle "Libertà" e sono stati presentati: "Cercami su Instagram" di Serena Valorzi e Mauro Berti; "L'imprevisto" con Silvio Catarina e "Via dalla pazza guerra" di Alidad Shiri.

Presso la nostra Biblioteca comunale sono state anche presenti tre mostre bibliografiche: la prima dal titolo "Nati per leggere" rivolta ai genitori e bambini da 0 a 6 anni; la seconda promossa da Incontra scs in occasione della "Giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo" e infine una mostra in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta all'interno del progetto "Natura & Cultura" Parco Fluviale della Sarca con tema principale la valorizzazione dell'acqua.



GIORNATA DELLA MEMORIA

a cura di Davide Pandolfi e del Gruppo Culturale Breguzzo Bondo Roncone e Lardaro

Nell'ormai consolidata collaborazione tra la Biblioteca comunale di Sella Giudicarie e il Gruppo Culturale Breguzzo Bondo Roncone e Lardaro per commemorare la Giornata della Memoria, vi era la volontà di preparare una proposta condivisa come avvenuto negli anni precedenti. Purtroppo, le limitazioni anti Covid non ne hanno permesso la realizzazione a gennaio 2022, quindi nell'attesa che si potesse tornare a proporre attività in presenza, si è optato per uscire con due proposte di lettura: "Le assaggiatrici" e "Dallo scudetto ad Auschwitz. La storia di Arpad Weisz, allenatore ebreo".

Non appena è stato possibile ritrovarsi, agli inizi di marzo si è recuperata la serata teatrale insieme al Club Armonia con il loro atto unico "A ciascuno il suo" con testo e regia di Renzo Fracalossi. Presso il Teatro di Roncone ha preso vita lo spettacolo, il quale ha trasmesso un messaggio ancora più forte considerate le giornate che si stavano vivendo con i primi sussulti del conflitto armato in Ucraina.

Mercoledì 16 marzo presso la sala polifunzionale del Municipio di Bondo si è svolta la serata dedicata ad Arpàd Weisz. Il Gruppo Culturale Breguzzo Bondo Roncone e Lardaro ha voluto onorare in questo modo il Giorno della Memoria 2022.

Ma chi fu Arpàd Weisz? Fu calcia-

tore e allenatore di calcio ungherese. Dopo una breve esperienza calcistica nel campionato italiano degli anni 1920, iniziò una brillante carriera di allenatore vincendo uno scudetto con l'Ambrosiana, ad appena trentaquattro anni, e altri due con il Bologna. In quanto ebreo fu vittima delle leggi razziali in Italia. Rifugiatosi nei Paesi Bassi, con l'occupazione tedesca durante la seconda guerra mondiale fu arrestato e deportato dapprima nel campo di transito di Westerbork, successivamente ai campi di lavoro e infine ad Auschwitz, dove trovò la morte per mano nazista.

Alla serata hanno partecipato alcuni rappresentanti del Comune di Cavalese che ha dedicato a questo sportivo il palazzetto dello sport annesso all'Istituto d'Istruzione "La Rosa Bianca".

Il connubio tra le due comunità ha dato vita ad una serata che ha voluto porre l'accento sulla potenzialità dello sport come mediatore del valore della solidarietà. Lo sport, oggi come in passato, può aiutare a superare le differenze; lo spirito di squadra rappresenta il miglior antidoto all'egoismo, ai muri che si costruiscono giorno dopo giorno. Cultura è, in questo caso, la capacità di prendere coscienza di ciò divulgandone l'importanza e sostenendo chi se ne fa promotore.



IL DISTRETTO FAMIGLIA DOPO DUE ANNI DI PANDEMIA

di Susan Molinari

Il Distretto Famiglia Valle del Chiese si è costituito nel 2017 ed è il sedicesimo in provincia di Trento. Nei primi anni di vita ha concentrato la sua attività sulle Amministrazioni comunali della Valle, lavorando in sinergia, supportandole per l'ottenimento del Marchio Family per quasi tutti i comuni e mettendo in rete le politiche sociali e familiari delle Amministrazioni favorendo un proficuo scambio di idee, opinioni e progetti oltre all'ottimizzazione di risorse e la definizione di un calendario condiviso.

I due anni della pandemia hanno segnato una brusca frenata degli eventi in presenza, nonostante le difficoltà il Distretto ha comunque mantenuto costante la sua attività facendo delle iniziative online e di informazione tramite la pagina Facebook.

La ripartenza per il Distretto ha visto il cambio del testimone con una nuova referente istituzionale, Elisa Lombardi Consigliera delegata del Comune di Storo (comune capofila) e l'inserimento ufficiale di nuovi enti che hanno arricchito la rete.

Operando in una logica di "Distretto", infatti, attori diversi per ambiti di attività e "mission" persegono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare e favorire lo sviluppo di un modello di responsabilità terri-

toriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale, e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Il rafforzamento delle politiche familiari agisce sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, rafforzando il tessuto sociale, favorendo l'inclusione e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel consolidare coesione e sicurezza sociale.

Il 4 aprile si è riunito il gruppo strategico del Distretto per l'approvazione del programma di lavoro annuale alla presenza online delle referenti dell'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia autonoma di Trento Debora Niccoletto e Chiara Sartori. Un programma ambizioso negli obiettivi, mirato sulla manutenzione e l'ampliamento della rete di realtà family friendly della Valle del Chiese, sulla formazione, l'informazione e l'organizzazione di iniziative che diano risposte tangibili ai bisogni della famiglia a 360 gradi, intesa come entità perno della comunità che ha sofferto in particolare durante il periodo di emergenza sanitaria.

Per ottimizzare al meglio la realizzazione delle attività si stanno strutturando dei gruppi di lavoro distinti a seconda della tipologia

dell'ente di appartenenza. È rimasto il tavolo fondatore di Distretto con le Amministrazioni comunali e Comunità Murialdo, considerata organizzazione leader per la fitta mole di lavoro sul territorio; nel tempo la rete si è allargata e gli altri soggetti membri vengono coinvolti con mailing list e nel programma di lavoro annuale per la condivisione di attività e scopi. Esiste poi un gruppo di lavoro ristretto costituito da referente tecnico, referente istituzionale e assessore alle politiche sociali del comune capofila che frequentemente si sente ed incontra per definire gli aspetti più operativi del Distretto stesso.

Stiamo vivendo in un'epoca di cambiamento sociale in rapida evoluzione, aggravata dal difficile momento negli ambiti sanitario ed economico, i cui contraccolpi agiscono sul sistema familiare che deve attuare nuove dinamiche nella riorganizzazione degli stili di vita, dei rapporti e dei ruoli. La Pubblica Amministrazione (intesa come Comuni, Comunità di Valles e Bim), gli istituti di credito, le strutture ricettive, le cooperative, le associazioni e gli altri operatori che sono sul territorio devono continuare a sviluppare sinergie e azioni volte a sostenere le famiglie, residenti e ospiti, nella realizzazione dei propri progetti di vita.

SENSO CIVICO: LA TUA VOCE CONTA! AIUTACI A MIGLIORARE, INSIEME SI PUÒ



Nel secondo numero del nuovo notiziario torna l'appuntamento con “Senso Civico”, la rubrica che vuole stimolare i cittadini a prendersi cura del nostro paese, creando un modello di responsabilità diffusa e condivisa, che ci consenta di vivere in ambienti decorosi e che possano rendere un’immagine migliore di noi e del nostro territorio.

Lo spazio dedicato è aperto ai contributi delle scuole, delle associazioni e di tutti coloro che vorranno portare le loro riflessioni e/o suggerimenti.

Impegniamoci tutti a difendere e a valorizzare il nostro bene comune! I punti su cui lavorare sono i seguenti.

*** DEIEZIONI CANINE**

Una piaga che imbruttisce il nostro comune

Le segnalazioni dei cittadini continuano ad arrivare e non possiamo che riaffrontare il problema.

Le strade, i marciapiedi, le piazze, i parchi giochi dove trascorrono il tempo i nostri ragazzi sono disseminati di escrementi lasciati dai padroni, che evidentemente non applicano il senso civico di raccoglierli, oppure da cani lasciati liberi. Possiamo dilungarci nel fare mille raccomandazioni ma forse è meglio farci una domanda: “Saremmo contenti di vedere in queste condizioni oscene il cortile di casa nostra?” La risposta che nasce ovvia è sicuramente “no!”, quindi cerchiamo di agire di conseguenza.

*** TUTELA FAUNA SELVATICA E CUSTODIA DEI CANI ALL'APERTO**

Raccogliendo lo stimolo arrivato dal Presidente del Parco Naturale Adamello Brenta Walter Ferrazza, l’Amministrazione comunale condivide con la popolazione l’importanza di adottare la corretta pratica della tenuta dei cani al guinzaglio (e comunque il controllo degli stessi) a tutela di quelle specie selvatiche che presentano elementi di fragilità in determinati periodi dell’anno e soprattutto in stagione primaverile (con particolare riferimento a cuccioli di ungulati).





BENVENUTO AI BEBÈ

di Susan Molinari

In questo particolare contesto storico, dopo due anni di pandemia che hanno reso il distanziamento sociale il consuetudinario modo di relazionarsi tra persone, festeggiare una nuova nascita è una grande gioia sia per la famiglia che per la comunità intera.

L'Amministrazione comunale di Sella Giudicarie, all'interno delle politiche previste a favore delle famiglie e appunto per celebrare la nascita dei nuovi nati, mette a disposizione un contributo di 500 euro (come specificato nell'articolo 21 del "Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a enti pubblici e a soggetti privati" approvato con delibera di Consiglio n. 77 del 18 dicembre 2017) da richiedere tramite l'apposito modulo presso gli uffici comunali. Questa importante politica è stata adottata in maniera diffusa su tutto il territorio comunale a partire dal 2016. Facendo un bilancio dei primi cinque anni, dal 2016 al 2020, sono stati ben 135 i bebè che hanno beneficiato del bonus. Nel 2021 i nuovi nati sono stati 31 e il totale dei contributi erogati è quindi ammontato a 15.500 euro.

Diventare genitori è un'esperienza bellissima e impegnativa, per questo l'Amministrazione comunale da quest'anno ha pensato di aggiungere al bonus in denaro anche un piccolo dono, un "diario dei ricordi", un li-

bro magico dove annotare i pensieri e tenere traccia del percorso di crescita del bimbo o della bimba per rendere indelebile uno dei periodi più frenetici, ma anche meravigliosi, della vita di una famiglia.

All'atto della registrazione del/la nuovo/a nato/a presso l'Ufficio Anagrafe, saranno consegnati la lettera di benvenuto dell'Amministrazione comunale, il diario dei ricordi e la modulistica per richiedere il bonus economico. Le famiglie con bambini nati nei primi mesi del 2022 e già registrati all'Anagrafe saranno contattati dall'ufficio per andare a ritirare il libricino.



GRUPPO FUTURO INSIEME

A fine primavera il gruppo Futuro Insieme coglie l'occasione della pubblicazione del notiziario comunale per riportare alcune considerazioni riguardo l'andamento del nostro Comune. In primis un ringraziamento particolare è doveroso e va a tutti i nostri sostenitori che ci hanno permesso di essere presenti in aula di consiglio e nelle fasi di discussione dei vari punti. L'attività del nostro gruppo riveste un'importanza notevole in quanto si effettua un controllo di tutta l'attività svolta dagli amministratori del nostro comune. Purtroppo, con rammarico, riportiamo come non ci sia sicuramente l'apertura promessa ad inizio legislatura dal gruppo maggioritario verso le proposte e le idee del nostro gruppo. Un esempio su tutti riguarda la nostra proposta di registrazione dei consigli comunali con la trasmissione in streaming degli stessi votata in aula da mesi all'unanimità da parte di tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza. All'ennesima richiesta di informazioni a riguardo è stato risposto piuttosto banalmente che ci si sta adoperando per attrezzare la sala e iniziare. Quanto tempo serve per avere telecamera e un microfono! L'obiettivo della mozione era duplice e mirato a rendere la popolazione più partecipe ai consigli comunali; oggi

si assiste ad un disinteresse diffuso riguardo la politica comunale. Registrare e trasmettere in streaming permette alla popolazione di seguire in diretta i consigli comunali comodamente da casa, magari anche solo per i punti di maggiore interesse di ogni elettore; tale percorso è già stato effettuato da parte di altre realtà comunali simili alla nostra ed ha portato dei buoni risultati in termini di audience.

In questo breve articolo riportiamo come l'attività del gruppo di minoranza sia talvolta piuttosto difficile per quanto riguarda il confronto e il dialogo con il gruppo maggioritario in aula con il quale ci sono stati alcuni scontri piuttosto accessi, peraltro anche su argomenti totalmente al di fuori dei punti dell'ordine del giorno. Non parliamo delle risposte ricevute da parte del Sindaco in toni che si possono definire in alcuni casi senza dubbio al limite della civiltà e non proprie di una discussione in sala consiliare. Ci spiacerebbe mettere in luce la poca capacità di illustrare il proprio argomento in aula da parte di qualche Assessore talvolta non in grado di esprimersi in un discorso lineare e formulato neppure in lingua italiana. A questo punto viene da pensare come la posticipazione dell'inizio delle registrazioni sia

veramente voluta da parte del gruppo maggioritario; ovviamente dal momento in cui tutto venisse registrato si potrà risentirlo ogni volta si voglia e ogni cosa detta rimarrebbe registrata.

Oltre a questi aspetti si sottolinea come i nostri elettori ci facciano presente i soliti problemi nella pratica di tutti i giorni quali le carenze causate dal depotenziamento degli uffici comunali, in particolare per l'ufficio tecnico nonostante sia già stato potenziato con il ricorso a tecnici esterni liberi professionisti. Gli orari di apertura al pubblico degli uffici, per la maggiore aperti solo dalle 10 alle 12.30 la mattina, la difficoltà, soprattutto per le persone anziane, di capire in quale sede devono recarsi per i differenti adempimenti da fare oltre alla difficoltà a spostarsi fra le quattro sedi degli ex comuni.

Concludiamo questo breve testo con la precisazione del nostro ruolo il quale è sempre stato e sarà trasparente e concreto; la nostra attività continua seppur con qualche difficoltà soprattutto dovuta ad un confronto talvolta difficile a causa di una limitata considerazione generale ed un livello di discussione talvolta non proprio consono di una sala di consiglio.

BANDI ATTIVI BIM DEL CHIESE

di Andrea Amistadi

Il consorzio Bim del Chiese vede attivi i seguenti bandi rivolti alla cittadinanza residente nel bacino imbrifero montano del Chiese.

BANDO BORSE DI STUDIO

Il bando è rivolto a studenti che frequentano un corso di laurea presso un'università o altro istituto rilasciante titolo di studio equiparato. Modalità presentazione della domanda: online sul sito del consorzio www.bimchiese.tn.it nella sezione bandi oppure spedita tramite pec.

Importi concessi da 300 a 2.000 euro in relazione all'attestazione Isee.

Termini: 31 agosto 2022, ore 12.

BANDO PREMI DI LAUREA

Il bando è rivolto ai laureati che hanno conseguito il titolo nell'anno accademico 2020-2021. Modalità presentazione della domanda: online sul sito del consorzio www.bimchiese.tn.it nella sezione bandi oppure spedita tramite pec.

Importi concessi: 800 euro per le lauree triennali conclusive, 1.000 euro per le lauree magistrali e 1.200 euro per i dottorati. Nel caso di conseguimento della laurea con lode gli importi vengono aumentati del 25%.

Termini: 31 agosto 2022, ore 12.

BANDO ENERGIA

Interventi ammessi a contributo: collettori termici solari, fotovoltaico, sistemi di accumulo fotovoltaico, caldaie a condensazione e generatori di calore a biomassa, pompe di calore, impianti di ventilazione con recuperatore, stazioni domestiche di ricarica di veicoli elettrici. Modalità presentazione della domanda: online sul sito del consorzio www.bimchiese.tn.it nella sezione bandi oppure spedita tramite pec.

Importi concessi: ogni tipologia di intervento ammesso prevede i criteri per la determinazione del contributo e l'ammontare massimo dello stesso, che non potrà essere in ogni caso superiore al 90% dell'importo dell'effettiva spesa sostenuta ed ammessa. Il contributo assegnabile alle domande in caso di cumulo di più interventi non potrà superare il limite massimo di 7.000 euro.

Termini: 14 ottobre 2022, ore 12.

BANDO AGRICOLTURA E PAESAGGIO

Interventi ammessi a contributo: interventi di recupero e/o bonifica di terreni, iniziative di valorizzazione ambientale con finalità di sviluppo agricolo e rurale, progetti integrati legati ad attività agronomiche e impianti di coltivazione. Modalità di presentazione della domanda: online sul sito del consorzio www.bimchiese.tn.it nella sezione bandi, tramite pec o consegna a mano.

Importi concessi: dal 50% al 90% delle spese ammesse a seconda dell'intervento.

Termini: 30 settembre 2022, ore 12

Sul sito del consorzio (www.bimchiese.tn.it) nell'area bandi sono presenti tutte le informazioni specifiche relative ai requisiti ed interventi ammissibili, cumulabilità, termini e modalità. Si ritiene la presente come una presentazione per sommi capi, e non esaustiva, delle iniziative in essere. Si prega di consultare i bandi e regolamenti per un quadro completo.

Il consorzio Bim del Chiese è disponibile per informazioni allo 0465.621048 o info@bimchiese.tn.it

Delegato del comune di Sella Giudicarie al Bim del Chiese:
Andrea Amistadi



BANDI ATTIVI BIM DEL SARCA

di Andrea Amistadi

Il consorzio Bim del Sarca vede attivi i seguenti bandi rivolti alla cittadinanza residente nel bacino imbrifero montano del Sarca.

PIANO COLORE

Regolamento per l'assegnazione di contributi per l'abbellimento esterno di edifici privati e delle aree di pertinenza. Sono ammessi i lavori alle facciate di fabbricati civili di proprietà privata e lavori per la manutenzione ordinaria e straordinaria di muretti esistenti, ringhiere e/o staccionate, sostituzione di reti metalliche plasticate e/o similari, con ringhiere e/o staccionate in ferro battuto e/o legno, pavimentazioni con materiali lapidei di spazi di pertinenza adibiti a parcheggio e transito. Importi concessi sono nella misura del 30% della spesa ammessa fino ad un massimo di 8.000 euro per ciascuno dei due ambiti sopra descritti.

Termini: 30 settembre 2022

PIANO ACQUE PIOVANE

Regolamento per l'assegnazione di contributi per l'installazione di impianti per il recupero dell'acqua piovana. Sono ammessi i lavori per la realizzazione di un impianto per il recupero dell'acqua piovana, costituita da sistemi di captazione, filtratura ed accumulo delle acque meteoriche, con vasche di almeno 3000lt interrate o non in vista, provenienti dalla copertura degli edifici e destinata all'innaffiatura delle aree verdi e/o alimentazione delle cassette di scarico dei wc e/o usi tecnologici relativi. Importi concessi sono nella misura del 40% della spesa ammessa fino ad un massimo di 1.500 euro per singolo impianto.

Termini: 30 settembre 2022

PIANO FOTOVOLTAICO

Regolamento per l'assegnazione di contributi per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici in rete ed in isola e batteria di accumulo. Sono ammessi i lavori per l'installazione degli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e le relative batterie di accumulo installate sui medesimi impianti anche in momento successivo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Importi concessi, in caso di cumulo di più interventi, fino ad un massimo di 4.000 euro.

Termini: 30 settembre 2022

Sul sito del consorzio (www.bimsarca.tn.it) nell'area modulistica sono presenti tutte le informazioni specifiche relative ai requisiti ed interventi ammissibili, cumulabilità, termini e modalità. Si ritiene la presente come una presentazione per sommi capi e non esaustivo, delle iniziative in essere. Si prega di consultare i bandi e regolamenti per un quadro completo

Il consorzio Bim del Sarca è disponibile per informazioni allo 0465.321210 o info@bimsarca.tn.it

Delegato del comune di Sella Giudicarie al Bim del Sarca:
Amedeo Mazzocchi

Vigili del Fuoco di Roncone, Marzadri confermato alla guida

di Lorena lob

Nicola Marzadri, classe 1979 e vigile del fuoco dal 2005, è stato confermato alla guida del Corpo di Roncone, che si avvale dell'impegno e della professionalità di 20 vigili effettivi, ai quali si aggiungono un complementare e 7 allievi, accompagnati nel percorso di crescita da Mario Battaglia e da Nicolò Mussi.

Per Marzadri, confermato all'unanimità, si tratta del secondo mandato. Nel corso dell'assemblea, che ha visto anche la presenza dell'ispettore distrettuale Andrea Bagattini e del sindaco di Sella Giudicarie, Franco Bazzoli, sono state rinnovate anche le altre cariche. Nel ruolo di vice-

comandante è stato confermato Paolo Giovanelli, mentre in quello di capoplotone troviamo Tiziano Bazzoli. Capisquadra sono invece Patrick Bazzoli e Danilo Bazzoli. “Per il futuro ritengo che sia necessario puntare con sempre maggiore forza e convinzione sulla formazione”, afferma il comandante. “Le tipologie di intervento presentano scenari nuovi, in continua evoluzione. Si pensi alla presenza di macchine elettriche o ibride, di impianti fotovoltaici, di case clima. Si tratta di tecnologie e materiali –prosegue – che stanno cambiando completamente e rapidamente il modo di intervenire dei vigili del fuoco.

Per questo, per stare al passo con i tempi e per riuscire ad offrire alla comunità un servizio sempre più attento e qualificato, è necessario essere formati”.

Un aspetto, quella della formazione, che bene si sposa con quello della collaborazione.

Preziosa, in tal senso, quella instaurata tra i vari corpi presenti nel Comune di Sella Giudicarie - Roncone, Lardaro e Bondo-Breguzzo - e che riguarda l'interventistica, ma non solo. “Altrettanto importante, in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento dei costi, è la collaborazione relativa all'acquisto di mezzi e di attrezzature in modo da non creare doppioni”, sottolinea Marzadri. A tale logica risponde il recente acquisto del sistema Cafs montato sull'autobotte in dotazione al corpo di Roncone, a servizio dei tre corpi comunali e non solo.



Vigili del Fuoco di Lardaro, cambiano i vertici

di Christian Amistadi

La fine del 2021 ha visto il cambio alla guida del Corpo dei Vigili del Fuoco di Lardaro. L'assemblea ha portato all'elezione del nuovo comandante Christian Amistadi e al rinnovo dell'intero direttivo: vicecomandante è stato nominato Sergio Salvadori, caposquadra Patrick Bonazza, segretaria Giorgia Corradi, cassiere Claudio Tonni e magazziniere Loris Bonazza.

Il corpo conta attualmente 14 effettivi, 6 allievi e un vigile di complemento. Tra gli effettivi, quattro nuovi vigili e due vigilesse provengono dalle file degli allievi.

“L'obiettivo ora - sottolinea Ami-

stadi - è quello di aiutare le nuove leve ad ambientarsi, a crescere, capendo l'impegno e la dedizione che comporta essere un vigile del fuoco volontario. Dai primi giochi a squadre fino alla decisione di diventare vigile effettivo, è indubbia la volontà di tendere un filo conduttore tra generazioni con lo scopo di creare interesse e continuità, caratteristiche vitali per i nostri corpi. I primi mesi del 2022 hanno visto finalmente la ripresa delle attività di preparazione al Campionato e alle Olimpiadi Internazionali Ctif, per le quali due delle nostre allieve hanno superato tutti gli incontri di selezione, aggiudicandosi il posto nella squadra femminile che a luglio rappresenterà l'Italia in Slovenia”.



PARCO GIOCHI DIFFUSO

a cura del Comitato di gestione della Scuola per l'Infanzia

All'inizio dell'anno scolastico 2021/22 noi mamme del comitato di gestione della Scuola per l'Infanzia di Roncone ci siamo riunite per decidere quale attività proporre alla Scuola.

Dopo la gita nel bosco in località Vecchiarella con i percorsi a tema e le olimpiadi al campo sportivo di Roncone organizzate nel precedente anno scolastico, quest'anno volevamo realizzare qualcosa che potesse rimanere nel tempo.

All'inizio dell'autunno la situazione Covid era incerta e già in peggioramento: c'era il rischio che un'attività di un giorno non potesse svolgersi a causa delle restrizioni. Ci sarebbe piaciuto che quanto fatto potesse diventare a beneficio di tutti i bambini, dato che tutti sono stati penalizzati dall'emergenza sanitaria, non solo i più piccoli. Abbiamo quindi optato per la realizzazione di un parco giochi diffuso negli abitati di Roncone e Lardaro, zone di competenza della Scuola dell'Infanzia, individuando sei zone in modo da coprire il più possibile entrambi gli abitati.

Ma cos'è un parco giochi diffuso? Si tratta di una serie di giochi disegnati a terra che ricordano i "giochi di una volta". I bambini possono saltare, contare e seguire i vari percorsi. Possono giocare da soli o in compagnia, creando divertenti sfide. Possono usufruire

del percorso tramite uscite con le maestre o con la propria famiglia.

La scuola dell'Infanzia ha fornito il materiale, il Comune ed il parroco ci hanno dato il permesso di poter sfruttare i luoghi scelti e nel corso dell'inverno ci siamo messe all'opera armate di bombolette spray e stencil autoprodotti di cartone.

LE TAPPE CHE ABBIAMO REALIZZATO SONO:

1 - Parco giochi di Lardaro:

Facciamo la macedonia – Segui la linea e raccogli la frutta che trovi lungo il percorso. Portala nel cestino per preparare la tua macedonia.

Le forme – Scegli i piedini del colore che ti piace di più e segui il percorso. A quale forma arriverai?

Gira e salta – Segui la spirale e poi salta nei cerchi. Chi è il più veloce?

2 - Parco giochi Fontanedo:

Campana – Gioca a campana saltando nelle caselle e seguendo i numeri.

L'ape e il miele – Segui la linea e raccogli il polline di fiore in fiore. Aiuta l'ape a preparare il miele.

Salto in lungo – Parti dalla linea e salta il più lontano possibile. Quanto riesci a saltare?

3 - PARCO GIOCHI POMPIERI:

Segui le orme – Salta sulle orme

dei piedi nel verso indicato. Attenzione a non sbagliare!

Coccinella – Salta di numero in numero per contare i puntini della coccinella.

CampanaSmile – Salta sulle faccine e di' il loro significato. Le conosci tutte?

4 - Casa anziani:

Il labirinto – Trova la strada giusta per arrivare al frutto.

Il fiore – Salta di foglia in foglia per arrivare a raccogliere il fiore.

5 - Oratorio:

L'AlfaBruco – Impara l'alfabeto saltando di lettera in lettera lungo il bruco.

Il mandala – Porta i gessetti colorati e colora il mandala usando la tua fantasia.

6 - Via da O:

I Granchi fidanzati – Aiuta il granchio femmina a raggiungere il suo fidanzato camminando all'indietro lungo la linea. Per partire segui la freccia.

La rana – Salta di foglia in foglia come una rana.

Il peschereccio – Scegli un pesciolino e segui il percorso fino alla barca. Chi viene pescato per primo?

Buon divertimento a tutti.

UN ANNO DI NIDO A SELLA GIUDICARIE

di Susan Molinari



Da settembre 2021 il Nido di Sella Giudicarie con sede a Bondo, è gestito dalla Bellesini scs di Trento, cooperativa specializzata nella gestione di nidi d'infanzia e servizi 0-6 anni. Può ospitare fino a 33 bambini residenti nel comune di Sella Giudicarie (Bondo, Breguzzo, Roncone e Lardaro) e nei comuni convenzionati di Comano Terme, Castel Condino, Tione di Trento, Tre Ville e Borgo Lares. Il Nido accoglie iscrizioni part-time mattino (7.30-13), part-time pomeriggio (13-17.30) e full-time (7.30-16.30) con possibilità di prolungamento fino alle 17.30.

Il gruppo di lavoro del Nido è costituito dalla coordinatrice interna, 6 educatrici, 3 ausiliarie, una cuoca e la coordinatrice pedagogica, dottoressa Daria Santoni. A settembre 2021 l'équipe ha curato un completo riallestimento sia della sede principale, pensata per 24 bambini, sia di quella "staccata", che ne ospita 9. Entrambe sono state oggetto nell'estate 2021 di un forte investimento dell'Amministrazione in termini di ristrutturazioni, adeguamenti e migliorie di ambienti e dotazioni per renderle più idonee, accoglienti, funzionali ed esteticamente gradevoli.

Ogni giorno le educatrici garantiscono l'accoglienza e il benessere dei bambini, lo svolgimento regolare delle giornate, il dialogo quotidiano con le famiglie, la progettazione dei percorsi di attività ponendo particolare attenzione alle collaborazioni con il territorio. Le operatrici d'appoggio assicurano con costanza e puntualità il riordino, la pulizia e la sanificazione degli spazi e dei materiali. La cuoca, con cura e dedizione, prepara pasti salutari per i bambini secondo un menù stagionale estivo/invernale su 6 settimane bilanciato secondo le tabelle dietetiche provinciali e confezionato fresco quotidianamente. Il gruppo di lavoro è condotto dalla coordinatrice Erika Gosetti, costantemente presente al Nido, che accompagna l'équipe educativa nelle evoluzioni delle progettualità, si occupa delle esigenze delle diverse figure lavorative, funge da riferimento per le famiglie e per l'Amministrazione, cura le iniziative che coinvolgono le realtà territoriali.

Il coordinamento pedagogico della dottorella Daria Santoni assicura un costante monitoraggio della qualità dell'offerta educativa per i bambini e delle progettualità rivolte alle famiglie. Il coordinamento pedagogico è inoltre a disposizione delle famiglie utenti, che possono richiedere un confronto o una consulenza sulle relazioni genitori-figli.

In questo 2021/22, il progetto educativo dell'anno al Nido di Selva Giudicarie ha avuto come fulcro le tematiche presentate dall'albo illustrato "La Balena della tempesta" di Benji Davies, ovvero l'educazione etica ed ecologica quale "filo conduttore" per la progettazione destinata a tutti i gruppi di bambini. Prendersi cura del proprio ambiente di vita è, infatti, una delle competenze fondamentali per le nuove generazioni secondo l'Agenda Onu per lo sviluppo sostenibile del 2030.

Pertanto il Nido si è premurato di divenire un luogo in cui sostenibilità e cura fossero la cifra stilistica dell'offerta ai genitori e ai bambini: la documentazione video e fotografica è stata molto ricca, i colloqui con le famiglie frequenti e dettagliati, le occasioni di assemblea online e in presenza curate e costruite attorno ai reali bisogni delle famiglie utenti. Per i bambini, accanto ai percorsi dedicati alla cura dei loro ambienti di vita

e alle acquisizioni delle autonomie (vestirsi e svestirsi, usare il vasino, mangiare autonomamente, lavarsi mani e viso, e via dicendo), si è proposta l'esperienza della cura a quattro tartarughe nutrendole, pulendo la loro vaschetta con l'educatrice, osservandole nuotare o fermarsi al caldo della lampadina termica. Molto numerose sono state, inoltre, le esperienze per i bambini per vivere all'esterno, approfittando sia della bellissima veranda come anche dei giardini delle due sedi, nei quali proprio ora sono in preparazione gli orti didattici.

Coerentemente con il tema della sostenibilità ambientale e con l'intenzione di valorizzare un'eccellenza trentina, ai bambini più grandi del Nido è stato proposto un percorso di esperienze di Muse in videochiamata. In questi incontri i bambini dal Nido insieme all'educatrice, hanno ricevuto la videochiamata degli operatori del Muse dall'interno del labirinto delle biodiversità o dalla zona degli acquari, per approfondire insieme aspetti scientifico-naturalistici del progetto educativo (ad esempio "Come fanno i pesci a vivere nell'acqua se diventa tanto fredda?"). Questa esperienza è stata molto partecipata da parte dei bambini, poiché ha unito la loro esigenza di fare esperienze concrete a quella di incontrare

virtualmente i luoghi della cultura per gettare le basi della costruzione del pensiero scientifico.

Questa proposta educativa ha, inoltre, costituito le fondamenta per discutere con le famiglie dell'uso dei media nei percorsi di sviluppo di bambini, discutendo con le famiglie di potenzialità e rischi in modo propositivo e costruttivo. In epoca Covid, infatti, è impossibile sostenere che i bambini non abbiano avuto a che fare con i media (tv, giornali, cellulari, eccetera) e questo fatto mette coloro che si occupano di bambini di fronte all'esigenza di usare tali strumenti con consapevolezza ed equilibrio.

Non a caso, la formazione di 27 ore promossa dalla Provincia autonoma di Trento seguita da tutto il personale educativo col dottor Cosimo di Bari, dell'Università di Firenze, ha trattato proprio il tema della media education e il ruolo degli adulti. L'équipe educativa ha scelto di costruire insieme a questo esperto uno strumento di indagine riflessiva (un questionario) per approfondire le abitudini d'uso dei media a casa e coi genitori. Il questionario, con la supervisione del coordinamento pedagogico della Bellesini e del formatore, è stato somministrato a fine marzo, compilato da oltre l'85% delle famiglie, ed è stato analizzato per discuterne con le famiglie in un incontro specifico per dare spazio di confronto ai genitori su un tema tanto delicato e attuale.

A supporto della genitorialità, inoltre, sono stati realizzati durante l'anno educativo tre aperitivi educativi online a cui i genitori hanno potuto iscriversi e partecipare attivamente sulle tematiche il valore evolutivo del gioco e il suo significato nello sviluppo dei



bambini; plurilinguismo, una chiave per il futuro; oltre i limiti e le regole, l'educazione valoriale per le nuove generazioni.

Una progettualità che ha coinvolto la generosa e partecipe comunità di Sella-Giudicarie nel corso di questo 2021/22 ha visto il coinvolgimento del Gruppo delle Artiste del mercoledì che, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha realizzato dei dipinti dedicati a ciascuna delle sedi del Nido. Le creative artiste hanno visitato il servizio e scelto in collaborazione con l'équipe del Nido i soggetti da raffigurare: nella sede centrale una prospettiva planetaria del sistema solare e nella sede staccata un trittico di mongolfiere in volo.

Il 14 maggio, la cooperativa Bellesini, in collaborazione con il Comune di Sella Giudicarie, ha organizzato una giornata di Nido aperto, un'occasione per accogliere e accompagnare i possibili futuri utenti alla scoperta di spazi, materiali, esperienze nonché ricevere informazioni e ottenere risposte per capire cosa è il nido di infanzia e come accedervi. Dopo un primo momento di presentazione, in cui la coordinatrice interna ha accolto le famiglie interessate a conoscere il Nido, il personale educativo ha accompagnato le famiglie nella visita.

Nella primavera 2022 il Nido e le Scuole dell'infanzia di Bondo-Bre-guzzo e Roncone hanno costruito insieme un progetto di continuità per sostenere e promuovere il delicato passaggio di 14 bambini che fra luglio e dicembre 2022 lasceranno il Nido per proseguire il loro percorso alla Scuola dell'infanzia. Durante un primo incontro con la presenza dei coordinamenti pedagogici di Nido e Scuole dell'infanzia, la coordinatrice interna del

Nido, il personale educativo ed insegnante, i servizi si sono presentati reciprocamente individuando sia i valori di riferimento comuni come anche gli elementi di differenza che segnano un cambiamento significativo per i bambini e per le famiglie che li accompagnano. In tal senso la progettazione di



esperienze per i bambini punterà soprattutto su una documentazione capace di prefigurare il passaggio ad un contesto nuovo e ai modi diversi di viverli, dando voce e protagonismo ai bambini "più esperti" che già li abitano. Il progetto, condiviso con le famiglie, sarà attentamente documentato e restituito in chiusura d'anno.

Nella Festa d'Estate, infine, alle famiglie sarà presentata la documentazione del percorso educativo dell'anno e consegnato il "Diario di viaggio" di ciascun bambino, una raccolta video-fotografica preziosa e commovente di tutte le esperienze vissute all'interno del Nido dal proprio figlio.

L'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

a cura delle referenti Elida e Lodovica



L'Università della terza età e del tempo disponibile è stata istituita a Roncone nel 2008 e da allora tutti gli anni abbiamo aumentato il numero degli iscritti, si pensi che nel 2019 avevamo raggiunto il bel numero di 59 adesioni.

Purtroppo negli ultimi due anni, a causa della pandemia, c'è stato un calo sia per il timore del contagio sia perché dovendo mantenere le distanze ci voleva una sala adeguata, così le lezioni

si sono svolte a Bondo nella sala polifunzionale del Comune.

Inoltre per due incontri settimanali si può fare attività motoria presso la palestra di Roncone.

La finalità dell'università è quella dell'utilizzo positivo del tempo libero e di offrire occasioni per il benessere rivolte a tutti gli aspetti della persona. Gli incontri culturali ci danno l'opportunità di riflessioni e approfondimenti su varie tematiche. Siamo convinti che il sapere aiuta a vivere meglio e dedicare del tempo alla conoscenza è uno stimare se stessi e volersi valorizzare coltivando interessi per dare sapore alla vita.

Auspichiamo che l'anno accademico 2022/23 si possa svolgere nella normalità per cui vi invitiamo ad iscrivervi da ottobre per trascorrere insieme sette-otto mesi di benessere psico-fisico. Le modalità delle iscrizioni verranno segnalate in seguito. Ringraziamo l'Amministrazione comunale e in particolare l'Assessore alla cultura Susan per il supporto economico e morale.



FIANA, RINNOVATA LA CONVENZIONE

di Massimo Valenti



Nell'ambito della valorizzazione delle risorse territoriali, l'Amministrazione comunale di Sella Giudicarie, a cura dell'Assessore al turismo e allo sport, Massimo Valenti, ha recentemente provveduto al perfezionamento della determina legata al rinnovo della convenzione (biennale) per la gestione dell'impianto sportivo polifunzionale in località Fiana. Una struttura pensata per consentire la pratica sportiva sia indoor che outdoor e fungere da perno centrale di un ideale "percorso vita" all'insegna dell'esercizio quotidiano, dall'incantevole "Senter dei Popi", dedicato ai bambini e alle famiglie, alla nuova pista ciclo-pedonale che permette di raggiungere agevolmente il santuario della Madonna del Lares.

L'incarico è stato riassegnato al Gruppo Sportivo di Bondo, che ne ha curato la gestione dal 2020 ad oggi.

Il Gruppo Sportivo Bondo fa della formazione, della promozione dello sport e della cultura sportiva, rivolta soprattutto ai giovani, la propria missione. Nato nel 1974, con l'atletica e lo sci di fondo, il gruppo oggi si è orientato all'atletica leggera ed in particolare alla corsa, salti e velocità. I destinatari principali sono soprattutto i giovani, oggi se ne contano una trentina circa, ma non mancano gli "amatori". Il gruppo raggiunge infatti una cinquantina di soci.

Un particolare ringraziamento per l'attenzione nella gestione al Presidente del Gruppo Mario Ghezzi che, insieme ai suoi collaboratori, ne ha curato l'assegnazione alle società sportive dilettantistiche e a tutte le associazioni che ne hanno fatto richiesta.

IL 2022 DEL FLÈR

di Federica Pizzini

Ci lasciamo alle spalle due anni particolari, affrontati dal Flèr sempre con fiducia e propositività e durante i quali siamo riusciti ad essere sempre presenti nella vita di Comunità attraverso dei lavori estivi itineranti e dei video diffusi sui nostri canali social.

Con lo stesso estro e qualche certezza in più, la nostra Associazione ha affrontato la progettazione dell'attività 2022, mantenendo i punti di forza che ci hanno caratterizzato.

Importante passaggio a marzo con il rinnovo del direttivo: trascorsi tre anni dalla costituzione – era il 25 febbraio 2019 – i nostri soci hanno eletto il gruppo che tirerà le fila dell'Associazione per i prossimi tre anni. Un direttivo questo, così come quello passato, giovane e motivato, composto da Luca Bazzoli con funzioni di presidente, dalla sua vice Luisa Amistadi e dai consiglieri Cristiano Oliana, Anna Amistadi ed Isabel Bazzoli, quest'ultima veterana segretaria.

I nostri ragazzi stanno dedicando la primavera alla preparazione di uno spettacolo musical-teatrale, immediato e leggero da proporre al pubblico locale e di turisti in estate, nelle quattro frazioni di Sella Giudicarie negli spazi attrezzati con i palchi dal nostro Comune. Di nuovo partner del nostro progetto estivo sono gli amici del Gruppo musicale Le Maitinade, con i quali è attiva una forte collaborazione che ci ha visto insieme in diverse occasioni e che saranno la colonna sonora del nostro siparietto.

Per la prima parte di questo 2022 El Flèr, approfittando del superamento di alcune restrizioni dettate per i ritrovati pubblici e per valorizzare il nostro teatro, non ha esitato a proporre una Rassegna di spettacoli teatrali, Teatro in Sella, realizzata a cavallo dei mesi di aprile e maggio. Un'iniziativa inedita, abbastanza partecipata che ci ha dato la possibilità di ricambiare l'accoglienza ad altre Compagnie teatrali, ovvero La Filobastia di Preore, i Figli delle Stelle dalla Valsugana, FiloViva dall'Altopiano della Vigolana, Matteo di Trento.





Ciascuno spettacolo è stato manifestazione della linfa che sostiene ogni compagnia, ogni serata è stata un importante momento di condivisione, partecipazione e scambio di allegria; le doti culinarie di Luciana e Paola hanno reso piuttosto golosa l'ospitalità che abbiamo riservato ai teatranti.

Da tutti loro un particolare apprezzamento agli spazi del nostro teatro, dalla comoda platea, alle quinte funzionali, ai camerini attrezzati ed ordinati. Proprio riguardo al teatro parrocchiale, capita frequentemente che qualche paesano, che ha ora passato i cinquanta, si lasci andare in ricor-

di legati a spettacoli inscenati da giovani teatranti di Roncone negli anni '60 e che ci vengono raccontati come espressione di un periodo spensierato in cui la semplicità era molto apprezzata.

Partiamo da qui per farci forza nella valorizzazione del nostro teatro e per la progettazione di proposte di socialità gioiali e che possano lasciare una traccia. In quest'ottica cercheremo di continuare l'attività del 2022 con la preparazione di un nuovo spettacolo per inizio 2023 e di un video natalizio in collaborazione con altre associazioni locali così come fatto nel 2021.



GENERAZIONI A CONFRONTO: LE MANI DI IERI E GLI OCCHI DI DOMANI

di Andrea Amistadi

Agricoltura, sostantivo di origine latina, così dice l'enciclopedia, composto da ager, agri "campo" e cultura "coltivazione" e da questa definizione si apre un mondo, anzi due, uno riguarda i tanti campi in cui si può essere agricoltore come la coltivazione dei piccoli frutti, l'allevamento di vacche, pecore, api, le coltivazioni di uva, mele, e l'altro mondo riguarda chi con agricoltura non ne ha mai avuto a che fare. Per far conoscere a que-

sti ultimi questo ambito entrano in campo gli agricoltori zootechnici, che rappresentano l'emblema dell'agricoltura nel nostro territorio, a Sella Giudicarie e non solo, per farci conoscere le fatiche e le soddisfazioni di ogni giorno e per confrontarle con quelle del passato.

Il primo personaggio che vi presento è un agricoltore con la A maiuscola, un vero pilastro sto-

rico vivente dell'allevamento del passato con un occhio al presente; un allevatore che ha esercitato questa arte fino all'età di 85 anni e con più di 70 anni di passione e lavoro alle spalle, è Giulio Salvadori Perin.

Giulio, classe 1929, ha avuto le idee chiare fin da ragazzo, quando aiutava i genitori nell'attività familiare, attività che caratterizzava la gran parte delle famiglie degli anni '40. Allevare vacche fu un compito che dovette fare ma che, per fortuna, divenne la sua più grande passione. Giulio non è tanto di mezze parole, fare l'agricoltore *l'era sèmper en grànt tribulàr* ma c'erano anche grandi soddisfazioni, così Giulio ci ricorda, con l'aiuto del nipote Mario, le tante reginette premiate in occasione dell'annuale mostra delle vacche e non solo.

"Una volta a Roncone ognuno aveva le vacche, era l'unico modo per sopravvivere, ognuno aveva *i sui prà da segàr...*", un'economia di sussistenza che raccoglieva tutto ciò che il territorio aveva da offrire; grandi esigenze non ce n'erano e i pochi guadagni che si raccoglievano venivano investiti nella





casa, nell'acquisto di un'altra vacca o di un *gac'*.

Giulio rientra in quella generazione per la quale l'agricoltura fu di fatica manuale, generazione che trasportava il fieno con cavallo e strösöl e che mungeva a mano 30 vacche al giorno; gli anni avevano portato evoluzioni tecnologiche ma era difficile adattarsi, passare dal cavallo al trattore non era proprio una passeggiata. Certe innovazioni però sono state accolte, anche se inizialmente non proprio a braccia aperte, come la falciatrice che Giulio ha utilizzato fino a non tanti anni fa.

Come in ogni rispettabile casa di un vero uomo d'altri tempi offrire qualcosa è d'obbligo con un però, espresso ovviamente in dialetto ronconese: "Chì putèl, ghè sol sgnàpa, vin o cafè, có vòt?". Continuando la chiacchierata le parole che ricorrono di più nel paio di ore trascorse insieme sono *eidàr e pasión*, l'aiuto e la passione sono indiscutibilmente ciò che ci vuole a fare l'agricoltore ieri e oggi.

Un uomo, come abbiamo detto, di altri tempi, con una diversa concezione del lavoro rispetto a come lo intendiamo oggi, basti pensare

che Giulio nei suoi 93 anni, in ferie, se così possiamo chiamarle, è andato ben due volte, e le ricorda ancora con il sorriso sulle labbra: una giornata a malga Juribello nella "lontana" Val di Fiemme e tre giorni a Roma con la Federazione Provinciale Allevatori.

Giulio è anche aggiornato sulle dinamiche dell'agricoltura globale del giorno d'oggi, come l'aumento dei costi delle materie prime e sui problemi dell'agricoltura locale come la carenza di territorio da coltivare.

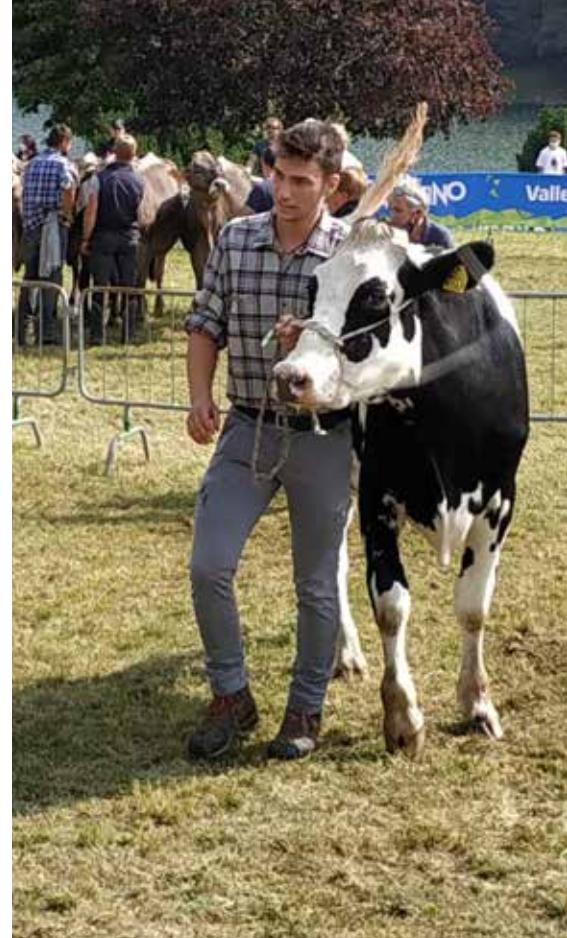
Negli ultimi anni Giulio aveva solo due vacche come "passatempo" fino a quando, nel 2014, ha deciso di *magnàrlle fò* e metter il cappello al chiodo consapevole del grande traguardo raggiunto e delle grandi fatiche e soddisfazioni raccolte.

Arrivando con la storia ai giorni nostri ho concluso la mia intervista con Giulio che mi saluta con un affettuoso "Adès pòpo t'hò spiegà tut, ciao e grazie"; un grazie che rivolgo io a Giulio per la grande ricchezza condivisa che solo il racconto in prima persona riesce a rendere autentica e vissuta.

È arrivato il momento di presentarvi i prossimi protagonisti della

nostra storia.

Loro hanno l'agricoltura nel cuore, un lavoro, per alcuni temporaneo e per altri continuativo, che è prima di tutto una passione che vede la scelta personale come principale movente. L'esperienza





è già parte del loro vissuto, anche se un po' traditi dalla loro giovane età, ma hanno già la testa sulle spalle con una mano legata alle tradizioni del passato ed un occhio rivolto, fortunatamente oserai aggiungere, al futuro.

Vi presento, in ordine di età, anche se fa poca differenza: Lorenzo Salvadori, 18 anni, operaio edile che come "passatempo" con l'aiuto del papà alleva una decina di vacche e pecore; Valerio Bazzoli, Mathias Olivieri e Samuel Tonni, coetanei 19enni e studenti che del mondo agricolo non hanno legami generazionali ma solo una passione che li spinge a lavorare in questo settore nel tempo libero; infine Alex Savadori, il più anziano, se così si può dire, 20 anni compiuti che un po' come Giulio ha avuto la fortuna di avere il lavoro di famiglia che coincide con la propria passione.

Più di 70 anni di differenza tra Giulio e i ragazzi eppure alla domanda "Che cosa ti ha spinto a

fare l'agricoltore zootecnico" la risposta è esattamente la stessa: la passione, o meglio, *la pasión*. Tutti e cinque concordano sul fatto che ci sia un ritorno all'agricoltura, in parte segnato dalla "moda del momento" e in parte segnato da un voler "ritornare alle origini" anche perché, come precisa Samuel, bisogna provare a fare l'agricoltore: "Bene bene non sapevo neanche io a cosa andavo in contro quando sono andato per la prima volta in malga, ma lo scopri, ti rimbocchi le maniche e scopri veramente se è solo interesse o è una vera passione". Una volta, ci ha ricordato Giulio, c'era la gara tra i giovani per andare in malga, oggi invece si fa fatica a trovare qualcuno disposto a fare la vita dell'alpeggio, ovvero detto con le piccanti e sagaci parole di Samuel "Cànche i vi che te ghè da tör en mà el rastèl, el badil o el forchèt... *la pasión la dìs enuculate tì e l'to forchèt*".

Durante le interviste ho trovato numerosi punti di contatto ma anche tanti punti di confronto segnati principalmente dall'evoluzione storica. "La vita sociale dell'agricoltore è complicata ma è fondamentale - interviene Alex - certo, bisogna avere qualcuno che ti aiuti altrimenti è molto difficile, ma al giorno d'oggi è molto importante avere una vita sociale al di fuori della propria attività, sia per staccare fisicamente e mentalmente da un lavoro che impiega 365 giorni all'anno, sia per avere l'opportunità di conoscere altre realtà e ampliare i propri orizzonti e prospettive". Il nuovo secolo non ha reso il lavoro dell'agricoltore meno faticoso. Forse, lo ha un po' alleggerito dal tribolare fisico con l'aiuto della tecnologia, ma è aumentata la fatica dettata dalla burocrazia che sommerge specialmente le nostre piccole at-



tività che non sopravvivono dalla sola vendita del latte ma devono giostrarsi tra domande e pratiche per ottenere gli incentivi che gli permettono di raggiungere gli obiettivi e riuscire quindi a curare e valorizzare il territorio che ci circonda.

Se una volta c'era solo l'agricoltura, i nostri giovani sono consapevoli che oggi da soli non si va da nessuna parte: avere un marchio, un riconoscimento, ti aiuta a creare un mercato che va oltre il mondo agricolo e spazia dalla gastronomia al turismo e che dà valore al nostro lavoro e impegno sul territorio. Le parole futuro e innovazione fanno sempre riflettere, secondo Lorenzo la "stalla del domani" vede sempre meno l'agricoltore presente in quanto la tecnologia interverrà sempre più nella vita aiutandolo nelle quotidiane e ripetitive mansioni; si ride, si scherza e si fantastica ma il pensiero che emerge è cogliere l'innovazione come volano di sviluppo e crescita ma trovando il giusto equilibrio con la tradizione che ha guidato coloro che ci hanno preceduto.

Proprio nel futuro termina la nostra chiacchierata con la domanda "sogni nel cassetto" le risposte si alternano tra grandi sogni e pensieri sul futuro ancora incerto, forse non in tutti sarà presente l'agricoltura ma sicuramente l'augurio è che la passione che gli accomuna oggi sia la guida con la quale costruiranno il loro futuro domani.

Il confronto tra generazioni cuce tradizione e innovazione portando ad un'evoluzione del settore segnato da differenti pensieri legati al progresso storico e che convergono nella passione come motore di una attività che da benefici ad un'intera comunità.



Si ringraziano Mario Bazzoli e Filippo Bazzoli per l'aiuto durante le interviste, Giovanni Bazzoli per gli attenti e apprezzati spunti, Giulio Salvadori, Samuel Tonni, Alex Salvadori, Lorenzo Salvadori, Valerio Bazzoli e Mathias Olivieri per aver condiviso storie passate e future del mondo agricolo.

LA PASQUA DELLA BANDA SOCIALE DI RONCONE

di Federica Pizzini

La Banda Sociale di Roncone è un sodalizio ricco di tradizione ed all'interno della Comunità segna ed ha segnato momenti di festa ed altri più mesti; usanze della Banda nel periodo pasquale sono la Processione serale del Venerdì Santo ed il Concerto della Domenica di Pasqua.

Quest'anno, finalmente, dopo due anni di "silenzio forzato" è tornata sia la Processione, attraverso il suo storico percorso, che il tradizionale Concerto di Pasqua presso la palestra comunale di Roncone.



Quella del concerto 2022 è stata una proposta piuttosto "inedita" con due importanti novità: l'orario dello spettacolo, alle 17.30 del pomeriggio, e l'invito allargato al Corpo musicale di Vigo Darè a prender parte all'esibizione.

Ha aperto il concerto il futuro della Banda: la Bandina Junior diretta

dal giovane Matteo Ferrari, bandista anch'egli e a seguire la Bandina Senior sotto la guida di Martino Olivieri, maestro della Banda di Caderzone; un'anteprima ricca di entusiasmo a siglare l'importanza della formazione musicale per gli allievi delle Bande, messaggio ribadito poi con forza anche dal Presidente della Federazione dei Corpi Bandistici Trentini Renzo Braus nel suo intervento.

È toccato poi alla Banda Sociale di Roncone, con quattro pezzi eseguiti con grande intensità sotto la direzione del maestro Stefano Torboli e a seguire altrettanti pezzi affidati alla bacchetta del maestro Luca Malesardi ed al Corpo musicale di Vigo Darè.

Tanti gli applausi per tutte le esibizioni, apprezzamento della qualità della musica ma anche espressione di partecipazione per un evento culturale come il Concerto della Banda che stavamo vivendo solo attraverso i ricordi.

Non sono mancati i momenti formali dei ringraziamenti alle Istituzioni, al Comune di Sella Giudicarie, al Bim del Chiese, alla Federazione delle Bande. Gli interventi del Sindaco Franco Bazzoli e della sua Vice Susan Molinari sono stati ricchi di gratitudine verso l'associazionismo che sta tornando in campo e non è man-

cato il pensiero al desiderio di Pace che ora più che mai si fa vivo.

I Presidenti delle rispettive Bande, Ilaria Amistadi e Riccardo Dorna, hanno colto l'occasione per sigillare ulteriormente questa amicizia musicale attraverso la volontà di voler proseguire in futuro la collaborazione. In seguito una carrellata di riconoscimenti, da parte della Federazione per mano del Presidente Braus, ai bandisti che da oltre 10 anni fanno parte del gruppo; in particolare uno è stato rivolto a Damiano Amistadi che presta il fiato ad uno strumento dal 1977!

Il concerto di Pasqua della Banda prevede un'altra parentesi consolidata: la consegna dell'ovetto pasquale ai nuovi entrati in Banda che in questa occasione hanno preso parte alla loro prima esibizione ufficiale.

Degni di nota il folto pubblico presente con tante famiglie, tanti affezionati, tanti appassionati ed un microfono capriccioso che ha provato a mettere in difficoltà, senza peraltro riuscirci, la presentazione affidata all'affezionato Christian Bazzoli.

Un finale a sorpresa con le due bande, unite in un'unica formazione, ad eseguire l'Inno ucraino e l'Inno d'Italia.



CIRCOLO PENSIONATI RONCONE: SI RIPARTE!

di Federica Pizzini



La convocazione dell'assemblea ordinaria del Circolo Pensionati di Roncone è stata l'occasione per dare ai propri tesserati il segnale che stavolta tutto è davvero pronto per ripartire.

Il vivace direttivo dell'Associazione ha proposto ai soci e simpatizzanti del Circolo un ritrovo, giovedì 26 maggio presso il Parco della casa di anziani di Roncone, abbinando i "doveri", legati all'analisi ed approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi, con i "piaceri" tradotti in un piatto di polenta carbonera, un buon bicchiere di vino, gelato assortito e caffettino.

Organizzazione impeccabile: la Pro Loco Roncone ha fornito il grande gazebo, i tavoli e le panche, il Gruppo Alpini ha curato la preparazione della polenta carbonera e le volontarie del Circolo hanno allestito gli spazi e gestito il servizio ai tavoli.

La Presidente, Elida Amistadi, ha salutato e ringraziato i presenti, ha ricordato la vicinanza dell'Amministrazione comunale di Sella Giudicarie e con una breve relazione ha illustrato attività trascorse e bilanci; la parte delle formalità è stata velocemente trattata, vuoi per la chiarezza espositiva, vuoi per la forzata scarsità di iniziative legata al difficile periodo che, per fortuna, ci stiamo lasciando alle spalle.

Entusiasmo per la parte di programmazione: oltre ai ritrovi settimanali per la tombola o la motoria, si torna ora a parlare di corsi, di teatro, di volontariato sociale attivo, di gite!

Mentre le campane della vicina Chiesa di Santo Stefano con i loro rintocchi avvisano che è mezzogiorno, tutti gli oltre 50 partecipanti sono serviti con un piatto fumante di polenta carbonera ed esprimono appieno la scritta che è riportata sul grande gazebo "A Roncon l'è semper festa"!



PRO LOCO, L'ANNO DELLA VERA RIPARTENZA

a cura delle Pro Loco di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone

Pronti, partenza, via! La stagione degli eventi è alle porte e le Pro Loco di Sella Giudicarie sono già al lavoro per programmare al meglio il tutto. Neanche il tempo di chiudere i conti e le scartoffie dell'anno precedente, che con lo sguardo si deve già guardare al futuro. Non parliamo troppo ad alta voce, ma sembrerebbe che questo sia l'anno della ripartenza, un anno dove le persone possono godersi finalmente le feste con un po' più di spensieratezza, e questo vale anche per noi.

Anche quest'anno sarà difficile annoiarsi a Sella Giudicarie: tante le iniziative che verranno proposte, da quelle sportive, gastronomiche, spettacoli e serate musicali. Per capirsi, la programmazione prevede quasi 30 eventi suddivisi sulle quattro Pro Loco nel periodo da giugno a dicembre, e questi sono solo quelli organizzati direttamente dalle Pro Loco; seguono poi gli eventi organizzati da tutte le altre associazioni del Comune.

Entrando nello specifico, l'estate è partita con il torneo di calcio a 7 "Moris Rizzonelli", che quest'anno è arrivato alla sua 14^a edizione. Quattro giorni passati all'insegna

dello sport e della compagnia. Nel frattempo a Breguzzo ci sarà la festa di Sant'Antonio, nell'omonima località, con messa e polenta.

Il 2 luglio dopo diversi anni di stop legati al Covid-19 è tornato sulle rive del lago di Roncone il "Summer Party", festa all'insegna di musica a divertimento dedicata ai giovani, mentre hanno fatto da padrone nello stesso mese le Sagre della Madonna del Carmine a Bondo e di San Luigi a Breguzzo. Ha chiuso il mese la "Festa della fragola" a Lardaro, tornata a sua volta dopo alcuni anni di stop.

Agosto non è da meno con l'e-

vento "Bondo nella tradizione", quest'anno in una veste più chic e raffinata, seguirà poi a Roncone il "Tasta e Gusta", organizzato con la collaborazione delle varie associazioni, con la classica accoppiata alla "Sagra della Madona d'Agost". Concludono il mese "Profumi d'alpeggio" con una polenta in alta quota presso Malga Stabolfess e l'"Hawaiian Party" a Breguzzo, che l'anno precedente alla sua seconda edizione ha raccolto un ottimo successo.

Settembre è il mese dell'ormai tradizionale mostra bovina, che negli ultimi anni ha poi preso il



nome di "Mondo Contadino e Latte in Festa", diventato col tempo un evento di nicchia del territorio giudicariese, al cui centro ci sono la zootecnia locale ed i relativi prodotti tipici. Probabilmente quest'anno tornerà nel formato a due giorni, ma i dettagli dell'evento sono ancora da definire.

A Lardaro ad inizio ottobre sarà il tempo della Sagra della Madonna del Rosario che, oltre al resto del programma, è un appuntamento fisso per gli amanti delle caldarroste e della buona compagnia.

Tutti gli eventi fino ad ora menzionati sono organizzati dalla rispettive Pro Loco, ma ottobre è anche il mese del freschissimo "Oktoberfest", evento organizzato congiuntamente dalle quattro Pro

Loco del Comune e giunto alla seconda edizione. Ancora carichi dal grande successo dell'anno precedente, siamo già al lavoro per cercare di riconfermarci, con questo evento che è entrato a piedi pari nella programmazione della Valle.

In inverno, oltre all'arrivo di Santa Lucia in piazza a Roncone, probabilmente verrà riproposto "Roncone in presepe", un'esposizione diffusa di presepi nel paese di



Roncone (realizzati da famiglie o associazioni), con la possibilità di visitarli durante tutto il periodo natalizio.

Questo è solo qualche spunto di una programmazione ben più articolata e variegata, con l'obiettivo di tenere vivi i nostri paesi, i nostri compaesani e tutti i turisti e villeggianti che decidono di passare un po' di tempo sul nostro territorio. Il nostro augurio è quello di passare e farvi passare un anno sereno, all'insegna di buon cibo, musica e compagnia. Che dire, noi ci siamo, mancate solo voi! Spe-

rando di vedervi numerosi ai diversi eventi, cogliamo l'occasione per salutarvi e ringraziarvi anticipatamente.

L'EN PLEIN DELL'ALTA FEMMINILE

di Matilde Armani

Sebbene il dibattito sulla parità di genere sia oggi sempre più partecipato e nonostante i numerosi passi avanti indubbiamente ottenuti a diversi livelli negli ultimi anni, ci sono settori della società in cui purtroppo si è lontani anni luce da una situazione di reale equità: lo sport è uno di questi. In un Paese che va matto per il calcio, sport in assoluto più seguito, la differenza di genere è ancora molto evidente, è un ambito in cui gli stereotipi sono più difficili a morire e dove i valori in cui crediamo talvolta fanno fatica ad imporsi.

Il sostanzioso calcio associato all'aggettivo femminile dunque, potrebbe far raggelare il sangue di qualcuno per scarsa informazione o infondati pregiudizi. Fortunatamente, nell'ultimo periodo, si è assistito ad un'inversione di rotta grazie alla visibilità che i media e le televisioni hanno cominciato finalmente a dare al campionato italiano ed alla nazionale femminile. Anche i risultati ottenuti a livello internazionale sono stati un bel volano per la diffusione del calcio tra le ragazzine.

Nel nostro Comune, l'importante

società sportiva Alta Giudicarie del presidente Oreste Bonazza può vantare di portare avanti, oltre ai vari campionati maschili, un progetto ambizioso per la promozione del gioco del pallone tra le donne.

La domanda sorge spontanea: come è nata l'idea di costruire una squadra calcistica femminile? Tutto ebbe inizio sette anni fa, in modo particolare per vole-re dell'allora presidente e attuale dirigente Alberto Milanesi, che spiega: "La nostra compagine è nata innanzitutto per dare l'op-

portunità ad atlete già tesserate di poter continuare a giocare senza doversi spostare per forza a Trento o a Riva del Garda, ma anche per incentivare una realtà ancora troppo poco conosciuta come il calcio femminile. Siamo soddisfatti di come in questi anni la squa-dra si sia consolidata e di come la nostra proposta sia stata accolta. Abbiamo iniziato il nostro cam-mino con il campionato 2015/16, i primi tre anni sono stati di alti e bassi poi proprio quando iniziava-no ad arrivare i primi segnali po-sitivi c'è stata la sospensione delle



partite causata dalla pandemia. Direi, però, che abbiamo ripreso alla grande!".

Attualmente la squadra è formata da quattordici ragazze tra i 14 e 35 anni, alcune anche con esperienze a livelli superiori, ed ha disputato il campionato di serie C di calcio a cinque. Il mister che guida le giovanili è Marco Montagni di Arco, allenatore con diverse esperienze nel calcio a cinque maschile, ma che da ormai tre annate segue il team femminile giudicariese dove ha creato un gruppo molto compatto e con la sua indiscussa pazienza ha insegnato parecchi schemi di gioco determinanti alla squadra. "Punta molto sulle giovani, lavora parecchio su di loro ed è bravo a dare ad ognuna il giusto spazio: è la nostra forza. Siamo felicissimi abbia accettato di stare con noi anche il prossimo anno".

Gli allenamenti si svolgono due volte a settimana nella palestra comunale del centro sportivo Fiana di Bondo alternando sedute tecnico-tattiche con Montagni ad esercizi fisici con il preparatore atletico Stefano Mussi e la preparatrice dei portieri Debora Rambaldini, altre due importanti figu-



re dello staff che hanno permesso di mantenere costantemente in forma il gruppo. "Fin dalla fondazione della squadra - commenta il preparatore Mussi - la preparazione fisica è stata pensata, strutturata e mai improvvisata. Ciò ha permesso di avere una squadra competitiva sempre ed era proprio il nostro obiettivo al di là dei risultati".

Ed a proposito di risultati, come è andata quest'anno? Un'Alta che per descriverla basta una parola: inarrestabile. Un'annata in cui la compagine grigiorossa si è rivelata un'assoluta protagonista. "Siamo partiti bene, abbiamo pro-

seguito meglio - sorride Milanesi - abbiamo vinto tutto quello che si poteva vincere".

Le giovani calciatrici non hanno guardato in faccia nessuno: si sono guadagnate il primo posto del Campionato Regionale Trentino Alto Adige, hanno conquistato la Coppa Italia Regionale in entrambi i casi vantando del miglior attacco e della miglior difesa. Come se non bastasse sono riuscite a vincere la Coppa Disciplina, a cui la società tiene particolarmente, registrando una sola ammonizione durante l'arco dell'intero campionato. Ma andiamo con ordine.

Lo scorso 12 febbraio la formazione giudicariese si è aggiudicata il titolo di campionessa regionale ed ha conquistato la Coppa Italia a Gardolo, superando il Nomi per 7-1 dopo aver rimediato ad un iniziale svantaggio. Quel trofeo alzato al cielo da capitan Ghezzi è il frutto di otto vittorie su otto partite, con 55 gol realizzati e sole 6 reti subite. «Era il terzo anno che arrivavamo in finale. Poi, però, tutto finiva con un eterno secondo posto - spiegano alcune tra le ragazze - Quest'anno fortunatamente siamo riuscite a prevalere, anzi abbiamo stravinto. Una volta ottenuto il titolo regionale si è passati alla fase nazionale, noi siamo state abbinate alla squadra vincitrice del Veneto: Infinity Futsal Academy. La partita d'andata non è stata delle migliori, eravamo in poche e alcune tra noi inf fortunate, siamo arrivate a Rosà (Vicenza) stanche e un po' provate dal lungo viaggio. Le avversarie - ammettono le giocatrici - si sono dimostrate tecnicamente più esperte di noi, tanto è vero che sono diventate loro le campionesse italiane di calcio a cinque per la Coppa Italia. Al ritorno invece, è stata una bella partita. Nonostante abbiammo perso per 2-4, abbiammo combattuto fino all'ultimo ed anche la cornice di pubblico locale che ci sosteneva ha reso la serata speciale».

Passando al campionato: l'Alta ha fatto il pieno pure qui, racimolando la bellezza di 42 punti vincendo tutte e quattordici le partite, a nove lunghezza di distanza dall'inseguitrice Nomi. Le talentuose calciatrici hanno gonfiato il sacco per ben 116 volte ed hanno subito sole 23 reti. Sabato 26 marzo sul campo di casa, al termine dello scontro con il Cus Trento valido per la sesta giornata di ritorno, le campionesse sono state premiate

da Marco Rinaldi, vicepresidente responsabile del calcio a 5 del Comitato di Trento.

Tra le marcatrici spicca Eleonora Pellizzari, autrice di 31 reti in campionato e 9 in Coppa, che si è aggiudicata il secondo posto nella classifica delle realizzatrici del campionato. L'altra bomber del gruppo è Martina Brunello con 23 gol in campionato e 14 in Coppa segnati nel solo girone d'andata, poiché a dicembre è stata costretta ad uno stop per infortunio: «È stata la nostra motivazione alla vittoria. Scendevamo in campo grintose e determinate soprattutto per lei, l'anima del nostro gruppo», spiegano le compagne.

Insomma, una marea di successi. Qual è il segreto?

«Non c'è. O meglio, forse l'ingrediente più importante - raccontano le ragazze - per noi è stato il gruppo. La grinta che ci abbiamo messo tutte, la forte passione, la collaborazione tra di noi verso un obiettivo comune si sono rivelati determinanti. Ci siamo aiutate molto, soprattutto nei momenti di difficoltà: è capitato spesso che qualcuna di noi abbia dovuto sostituire qualche inf fortunate ed adeguarsi in ruoli diversi dal proprio. Un altro dettaglio che probabilmente ha influenzato è stato il nostro pubblico. Negli anni i tifosi sono aumentati, ci sostengono in casa e ci seguono in trasferta: questo è bellissimo, giocare con un tifo caloroso è tutta un'altra cosa. Agli esordi eravamo una squadra alle prime armi, grazie ai sacrifici e all'intenso lavoro finalmente ce l'abbiamo fatta. L'impegno è stato grandissimo e la soddisfazione ancora maggiore».

Ed ora? L'ultimo impegno è stata la trasferta di campionato a Bronzolo venerdì 1 aprile. Con la vittoria del campionato, la nostra

Alta femminile dovrebbe accedere alla Serie A2. Ma si sa, più si sale di categoria e più le cose si complicano. «Per questioni tecniche e finanziarie dobbiamo rinunciare al salto di categoria: le trasferte diventano molto più lunghe, gli allenamenti aumentano e ciò non è compatibile con gli impegni delle nostre ragazze tutte impegnate tra studio e lavoro, alcune anche nel ruolo di mamma e nessuna professionista. Abbiamo pensato di riscriversi anche il prossimo anno a questo campionato. Adesso ci prendiamo una meritata pausa, poi presumibilmente verso fine agosto riprenderemo con la preparazione. La speranza per il futuro è di ampliare il gruppo, magari attingendo dalle nuove leve della nostra valle. Siamo disponibili ad accogliere chiunque voglia provare a far parte di questo bellissimo team».

Complimenti dunque alla nostra Alta Giudicarie per gli innumerevoli successi ottenuti e un grande in bocca al lupo per la prossima stagione affinché questo traguardo non sia un solo un punto d'arrivo, ma soprattutto il lancio di partenza per altre nuove e grandi soddisfazioni!

Chi fosse interessata a far parte del gruppo può rivolgersi al T. 3356745669 o a usaltagiudicarie@gmail.com





LA ROSA DELLA SQUADRA:

Sara Rigatti (1986)
Sara Gijveska (1994)
Debora Ghezzi (1994)
Eleonora Pellizzari (1994)
Jullieth Quintero (1997)
Martina Brunello (1997)
Anna Franceschetti (1998)
Martina Massetti (1999)
Greta Corradi (1999)
Anna Zambotti (2002)
Elisa Chieste (2005)
Veronica Nicolini (2006)
Linda Bugna (2007)
Chantal Beltramolli (2007).

LO STAFF TECNICO:

Marco Montagni
(allenatore)
Stefano Mussi
(preparatore atletico)
Debora Rambaldini
(preparatrice portieri)
Alberto Milanesi
(dirigente ufficiale)
Giampaolo Massetti
Maurizio Zambotti
(dirigenti accompagnatori)

OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI NEL RICORDO DI PAOLO

a cura dell'Associazione Paolo Valenti

Sono passati quasi tre anni da quel lunedì che non scorderemo mai, da quel maledetto 9 settembre 2019. Prima un messaggio, poi una telefonata alla ricerca di conferme che speravamo di non trovare, un vortice di chiamate che ci ha trascinato in un incubo: Paolo, il nostro amico Paolo non c'era più. Il pensiero è volato subito a Fabiana, ai suoi spettacolari bimbi, al papà Claudio e alla mamma Sandra, alla sorella Irene e al fratello Patrizio, ai tantissimi amici che hanno avuto la fortuna di conoscere una grande persona che ci ha lasciato troppo presto, a soli 36 anni. Ci siamo ritrovati tutti a Bondo, a piangere abbracciati, per poi salutarci con una promessa: costruire qualcosa per fare in modo che Paolo, oltre che nel nostro cuore, continui a vivere per diffondere tra i giovani valori importanti quali l'amore per lo sport, lo spirito di squadra, l'amicizia. Ecco perché è nata l'Associazione Paolo Valenti:

a fondarla, nel 2020, un gruppo di persone che avevano e hanno tuttora un profondo legame con Paolo, un legame costruito negli anni dentro e fuori dai campi da calcio. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, le ultime due estati sono state aperte dai "Paolo Valenti Kids Football Days", giornate dedicate ai "minicalciatori". Lo scorso dicembre nella palestra di Bondo abbiamo invece dato vita al "Paolo Valenti Training Day", giornata di allenamento con tecnici di primissimo piano che ha visto in campo i giovani dell'Alta Giudicarie e sugli spalti gli allenatori delle squadre della Valle interessati spettatori per imparare nuove metodologie di allenamento da proporre poi ai ragazzi della nostra zona. Ora è la volta della "Paolo Valenti Summer Cup", torneo under 15 che il 27 agosto a Sesena (la casa dell'Us Tione) vedrà in lizza le formazioni giovanili di Milan, Atalanta, Hellas Verona, Südtirol e



Feralpisalò, oltre alla Rappresentativa del Trentino: l'evento è stato pensato per regalare ai giovani delle nostre Valli l'opportunità di confrontarsi con società blasonate, per cullare nei nostri ragazzi quel sogno che tanti di noi avevano fin da piccoli e perché pensando ai figli di Paolo abbiamo immaginato di poterli vedere un domani alzare questo trofeo.

L'obiettivo dell'Associazione, che ha sede a Sella Giudicarie ed è presieduta da David Bazzoli, è mantenere sempre vivo il ricordo di Paolo, creando quindi degli eventi pronti a rinnovarsi ogni anno e a crescere grazie all'entusiasmo che si respira durante tutte le riunioni del direttivo e al sostegno che stiamo trovando ogni volta che presentiamo il nostro progetto.

L'associazione è sempre aperta a nuove adesioni: per avere ulteriori informazioni basta seguire le pagine Facebook e Instagram dell'Associazione Paolo Valenti o inviare una mail a info@associazionepaolovalenti.it.



NOTE DI NATALE

di Pro Loco Bondo



Il 2021 non è stato un anno facile per le associazioni, la ripartenza, segnata ancora dal Covid, ha fatto sì che non tutti gli eventi che ormai si svolgevano annualmente si potessero ripetere; uno tra tutti “Bondo nella tradizione” dove Bondo si animava di musica e si riempivano le piazze all'insegna della tradizione gastronomica locale. La Pro Loco di Bondo, però, non si è scoraggiata e ha colto al balzo la proposta di organizzare un evento, nel periodo invernale, sempre legato alle tradizioni ma con un'ottica aperta all'intera Valle del Chiese. Note di Natale è stato una vera e propria vetrina della valle del Chiese che si affaccia sull'asse Brescia-Campiglio.

Una tre giorni all'insegna della buona musica. L'apertura del Coro della Sosat, uno tra i cori trentini più prestigiosi, con il “Concerto di Natale della Valle del Chiese” e il concerto del Coro Cima Ucia nell'antica chiesa di San Barnaba; i concerti della Corale San Barnaba e delle Maitinade nell'atmosfera natalizia di piazza Italia e la chiusura con il coro più antico della Valle del Chiese, e che vede anche numerosi coristi nostri concittadini, il Coro Azzurro di Strada. Al fianco della buona musica abbiamo avuto anche una sfiziosa cucina; con i prelibati piatti a km 0 del ristorante “La Contea”, tradizione e innovazione si sono alternati tra i vincitori del festival della Polenta con polenta e rape di Bondo, polenta carbonera degli alpini di Condino e lo showcooking stellato dello chef Alfio Ghezzi. A chiudere questa tre giorni non è mancato anche un occhio ai più piccoli, con laboratori organizzati dai ragazzi e animatori dell'oratorio di Bondo-Breguzzo e dall'arrivo di Babbo Natale che ha raccolto le letterine e ha regalato dolci a tutti i bimbi. Nel piccolo borgo di Bondo si è voluto anche valorizzare le nostre realtà locali accogliendo 13 bancarelle accompagnate dall'associazione La Busier che intratteneva con l'antica arte dell'intaglio del legno.

Un grande lavoro che ha dato grandi soddisfazioni e che ha portato la magia del natale anche a Sella Giudicarie.

L'evento, realizzato grazie al patrocinio del comune di Sella Giudicarie e del Bim del Chiese, ha dimostrato il grande valore delle nostre associazioni, la loro grande volontà di creare un evento che unisca e che crei comunità come forse non siamo più abituati.



ESTATE 2022 A SELLA GIUDICARIE

EVENTI TOP

The Tour Transalp
24 giugno

Festival Formai da Mot
18 agosto/18 settembre

Mondo Contadino
17/18 settembre

Oktoberfest
14/15/16 ottobre



FESTE e SAGRE

RONCONE
Summer Beach Party
2 luglio

BONDO
Madonna del Carmine
15/16/17 luglio

BREGUZZO
sagra S. Luigi
22/23/24 luglio

LARDARO
Festa della Fragola
30/31 luglio

BONDO
Bondo nella tradizione
6 agosto

RONCONE
tasta&gusta
e sagra dell'Assunta
12/13/14/15 agosto

BREGUZZO
Hawaiian Party
27 agosto

LARDARO
Sagra Madonna del Rosario
9 ottobre

PARCO LAGO

Bandiera Blu 2022
Punto info stagionale
1 giugno/30 settembre
Servizi d'animazione
Ebike sharing
Fishing

MOBILITÀ Bus navetta

Lago di Roncone
Madonna del Lares
Malga d'Arnò

FESTE ALPINE

BREGUZZO
60° Fondazione gruppo
10 luglio

BONDO antica segheria
31 luglio

RONCONE parco lago
7 agosto

BREGUZZO
14 agosto

POLI CULTURALI

Forte Larino
Casa Bonus
Chiesa San Barnaba
Chiesa Sant'Andrea
Disciplina



UFFICI COMUNALI

Ufficio Servizio Demografico

Lardaro via Brescia 62
demografico@comune.sellagiudicarie.tn.it
0465901023 interno 2

Orari: dal lunedì al venerdì 10.00-12.30
martedì e giovedì 16.00-18.30

Ufficio Tecnico, patrimonio e commercio

Bondo via Dante Alighieri 1
tecnico@comune.sellagiudicarie.tn.it
0465901023 interno 1

Orari: dal lunedì al mercoledì 10.00-12.30
martedì 16.00-18.30

Ufficio tributi

Breguzzo via Calepina 8
tributi@comune.sellagiudicarie.tn.it
0465901023 interno 4

Orari: dal lunedì al venerdì 10.00-12.30
martedì e giovedì 16.00-18.30

Ufficio segreteria, ragioneria

Roncone piazza Cesare Battisti 1
comune@comune.sellagiudicarie.tn.it
ragioneria@comune.sellagiudicarie.tn.it
0465901023 interno 5 e 6

Orari: dal lunedì lunedì al mercoledì 10-12.30
martedì 16.00-18.30

BIBLIOTECA COMUNALE

Roncone via Pasquale Pizzini 2
biblioteca@comune.sellagiudicarie.tn.it
0465901781

Luglio e agosto

dal lunedì al venerdì 14.30 - 18.30

Da settembre a giugno

dal lunedì al venerdì 14.00 - 18.00

UFFICIO POSTALE

Roncone

Piazza Cesare Battisti 1
0465901062
Martedì e giovedì 8.20-13.45
Sabato 8.20-12.45

Bondo

Via tre novembre 10
0465901005
Mercoledì 8.20-13.45

FARMACIA

Roncone via Nazionale 1
0465901071
Dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle
15.00 alle 19.00

Dispensario farmaceutico

Lunedì 15.30-17.30
Dal martedì al venerdì 9.00-11.00

CRM

Martedì 8.00-12.00
Mercoledì 13.30-17.30
Giovedì 8.00-12.00 e 13.30-17.30
Sabato 8.00-12.00 e 13.30-17.30



Comune di Sella Giudicarie
Piazza Battisti, 1 38087 Sella Giudicarie
T. +39 0465901023
comune@pec.comune.sellagiudicarie.tn.it
comune@comune.sellagiudicarie.tn.it
www.comunesellagiudicarie.tn.it